

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**Casoria 1 Ludovico da**

**Casoria centrale**

**P.T.O.F.**

**2022/2025**

**a.s. 2024/2025**



*«Ogni azione della nostra vita tocca una corda che vibrerà in eterno»*

*(ad. Edwin Hubbel Chapin)*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASORIA LUDOVICO DA CASORIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3886** del **23/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 41*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 143** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Casoria è un comune di 73.624 abitanti (ISTAT 2023) della città metropolitana di Napoli.

Fino agli anni 1950 la città è stata un centro prevalentemente agricolo, con un'economia fondata principalmente sulla produzione e commercializzazione del vino e della pasta e della lavorazione della canapa e della mela annurca.

L'abitato presentava un nucleo storico, riconducibile alle attuali via San Benedetto, via Padre Ludovico, via Santa Croce e via San Mauro. Il centro abitato, oggi è uno dei maggiori della Campania (la popolazione è quasi quadruplicata tra il censimento del 1951 e quello del 1991), ha conosciuto la maggiore espansione demografica negli anni 1960, quando divenne il principale polo industriale del Mezzogiorno, oggi interamente dismesso.

Casoria presenta tutte le caratteristiche sfavorevoli dei comuni che insistono alla periferia delle grandi città: carenza di infrastrutture, tessuto socio-economico fragile, oltre che uno scarso senso di appartenenza e di comunità da cui scaturisce una scarsa attenzione all'ambiente e al bene comune.

Il tessuto sociale appare molto disgregato, alle sacche di povertà economica si aggiungono nuove fasce di povertà, soprattutto culturali ed educative, che determinano sempre più frequentemente situazioni di disagio e deviazione sociale ed un crescente tasso di abbandono scolastico precoce, amplificato anche dagli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19. ***Per tale motivo, è necessario intervenire con azioni incisive dirette a ridurre la quota di studenti che abbandonano precocemente gli studi, a innalzare il livello di competenze conseguite all'esito dei percorsi curricolari e a ridurre in modo significativo i divari territoriali tuttora esistenti tra le diverse aree del Paese*** (Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022).

L'Istituto, nella consapevolezza che tali fenomeni non solo alimentano pericolose forme di iniquità, ma condizionano in maniera significativa la crescita economica e sociale del territorio, si impegna a garantire il pieno ed effettivo esercizio del diritto allo studio di tutte le allieve e di tutti gli allievi, offrendo loro una varietà di percorsi e opportunità in modo che ciascuna/o possa, muovendo dai saperi delle discipline, utilizzarli per comprendere la complessità intesa come modo di pensare, necessario per giungere a una vera organizzazione del sapere e delle



relazioni possibili.

L'apprendimento diventa una strategia per costruire conoscenza, per costruire significati, per giungere al cambiamento. Apprendere diventa un processo globale, un ri-costruire in base alle proprie esperienze, un risignificare, un collocare in contesti nuovi.

Vista l'eterogeneità del contesto socio-culturale del territorio, l'Istituto, nel corso degli anni, ha rivolto una sempre maggiore attenzione ai diversi bisogni formativi, mettendo in atto strategie di accoglienza e di inclusione, di valorizzazione della diversità, di sviluppo delle diverse potenzialità, per contribuire alla formazione di cittadini competenti e responsabili.

L'intento della scuola è quello di attuare una reale integrazione fra tutti gli attori sociali, ponendosi come luogo di condivisione, di creazione di comunità, dove le diverse generazioni e i diversi attori possano cooperare con lo scopo comune della formazione di quei cittadini che diventeranno poi essi stessi componenti del territorio.

L'impegno è quello di costruire un sistema reticolare in cui l'integrazione **"longitudinale"** e **"verticale"**, **NELLA** scuola e **TRA** scuole, si coniughi con l'integrazione **"trasversale"** **CON** il territorio, non solo per ottimizzare i servizi all'interno del sistema di istruzione-formazione ma, soprattutto, per creare la continuità di un sistema di apprendimento lungo tutta la vita al cui centro sta la persona nella sua unitarietà.

---

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Casoria 1° - Ludovico da Casoria istituito accoglie un'utenza variegata con bisogni educativi diversi proveniente da diverse zone del Comune e dai Comuni limitrofi: ad un'utenza più emancipata e culturalmente motivata, se ne contrappone una spesso deprivata e caratterizzata da notevoli carenze culturali ed affettive, cause di disaffezione, disagio e difficoltà di adattamento. L'Istituto accoglie, inoltre, un elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali. Vista l'eterogeneità dell'utenza, l'Istituto, nel corso degli anni, ha rivolto una sempre maggiore attenzione ai diversi bisogni formativi, mettendo in atto strategie di accoglienza e di inclusione, di valorizzazione della diversità, di sviluppo delle diverse potenzialità, per contribuire in maniera significativa alla formazione di cittadini competenti e responsabili. Il lavoro pluriennale sulla formazione delle classi ha ridotto significativamente il dato relativo alla "variabilità tra le classi" che rappresentava un dato negativo rilevato dall'INVALSI.

#### Vincoli:



La disomogeneità della popolazione scolastica è divenuta ancora più rilevante ed evidente nei periodi di lock down e/o di sospensione delle attività didattiche e conseguente Didattica a Distanza che hanno caratterizzato gran parte degli ultimi due anni scolastici. Tale situazione è rilevabile dalle evidenze delle prove INVALSI relativa alla varianza nelle classi.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Nel corso degli anni la scuola ha intrecciato rapporti significativi con le Associazioni del territorio creando una rete con intenti comuni finalizzata ad ampliare l'offerta formativa e a ridurre le differenze. Purtroppo, le misure sanitarie introdotte per arginare i contagi da Covid-19, hanno determinato la sospensione di tutte le iniziative rendendo necessario concentrarsi su interventi diretti a ridurre la disaffezione e la dispersione che poteva determinare la didattica a distanza. La ripresa delle attività in presenza ha consentito di riallacciare i rapporti e, attraverso la promozione di accordi, convenzioni, partenariati stipulati e in via di definizione, si potrà ricostruire la rete di soggetti interessati alla formazione dei futuri cittadini

##### Vincoli:

Il territorio di Casoria presenta tutte le caratteristiche sfavorevoli dei comuni che insistono alla periferia delle grandi città: carenza di infrastrutture, tessuto socio-economico fragile, oltre che uno scarso senso di appartenenza e di comunità da cui scaturisce una scarsa attenzione all'ambiente e al bene comune. Il tessuto sociale appare molto disgregato, alle sacche di povertà economica si aggiungono nuove fasce di povertà, soprattutto culturali ed educative, che determinano sempre più frequentemente situazioni di disagio e deviazione sociale ed un crescente tasso di abbandono scolastico precoce, amplificato anche dagli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

I finanziamenti erogati negli ultimi due anni hanno consentito di rinnovare sia le attrezzature delle aule didattiche, sia quelle dei laboratori oltre che garantire mezzi e connessioni per la didattica a distanza per quegli alunni privi di mezzi. I FESR finanziati hanno permesso e permetteranno l'allestimento di nuovi spazi e di nuove attrezzature il cui utilizzo, grazie anche alla formazione destinata ai docenti, determineranno un rinnovamento della didattica rendendola più rispondente alle nuove esigenze formative

##### Vincoli:

Ad una progettualità della scuola, attenta ad attingere ai diversi finanziamenti e a pianificare acquisti funzionali ai bisogni degli alunni, si contrappone, purtroppo, una mancanza sistematica di attenzione



da parte dell'Ente locale che difficilmente garantisce anche gli interventi di manutenzione ordinaria. Tale carenza talvolta sfocia in serie deficienze anche di tipo strutturale. Sono completamente assenti contributi dei genitori e del privato sociale

---

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti appartenenti ai tre segmenti scolastici è a tempo indeterminato ed è in servizio nell'Istituto da un gran numero di anni. La stabilità del corpo docenti e del Dirigente scolastico consentono una programmazione pluriennale e garantiscono la continuità didattica. Le attività formative effettuate, previste dal PNSD, dal PNFD e dalla formazione sull'Inclusione, proprio grazie alla stabilità nella sede, hanno avuto una significativa ricaduta sulla didattica e sulla condivisione di strategie e strumenti. La maggior parte dei docenti a tempo determinato è rappresentata da quelli di sostegno e, fortunatamente, una percentuale, seppur minima degli stessi, continua a scegliere come sede l'istituto garantendo, seppur in maniera parziale, la continuità sulla tipologia di posto

Vincoli:

All'elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali non corrisponde, purtroppo, un adeguato numero di figure professionali specifiche. L'Ambito territoriale eroga, infatti, un esiguo numero di ore di assistenti educatori che non corrisponde alle effettive esigenze degli alunni. L'instabilità del personale amministrativo costituito in gran parte da personale in assegnazione provvisoria, difficilmente consente un lavoro sinergico e rispondente al delicato compito che dovrebbero svolgere e le azioni formative messe in campo diventano inutilizzabili. Negli ultimi tre anni scolastici l'istituto ha sofferto la mancanza di un DSGA stabile, solo quest'anno è stato assegnato un DSGA da concorso che si auspica possa garantire continuità del servizio.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CASORIA LUDOVICO DA CASORIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8ET00D
Indirizzo	VIA PIO XII, 126 CASORIA 80026 CASORIA
Telefono	0815404423
Email	NAIC8ET00D@istruzione.it
Pec	NAIC8ET00D@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.primoludovicodacasoria.edu.it">www.primoludovicodacasoria.edu.it</a>

### Plessi

---

#### CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8ET01A
Indirizzo	VIA SAN MAURO 12 CASORIA 80026 CASORIA

#### CASORIA IC - COMUNALE DIAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8ET02B
Indirizzo	TRAVERSA VIA DIAZ SN CASORIA 80026 CASORIA



## CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8ET01G
Indirizzo	VIA S.MAURO 12 CASORIA 80026 CASORIA
Numero Classi	21
Totale Alunni	381

## LUDOVICO DA CASORIA CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8ET01E
Indirizzo	VIA PIO XII N.126 - 80026 CASORIA
Numero Classi	17
Totale Alunni	307

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Casoria 1° - Ludovico da Casoria è stato istituito nell'anno scolastico 2013-2014 (delibera Giunta Regionale n. 32 8/02/2013) e nasce dalla fusione del "1° Circolo didattico di Casoria" con la sede centrale della "Scuola Secondaria di 1° grado Ludovico da Casoria".

La delibera n. 75 del 9 Dicembre 2019 della Regione Campania ha recepito la Delibera di Giunta comunale n. 56 del 20/11/2019, con la quale è stata accorpata all'I.C. "Casoria 1 Ludovico da Casoria centrale" la scuola dell'Infanzia ex comunale di via Diaz. La scuola, di piccole dimensioni, che ospita al momento due sezioni ed è ubicata in una zona adiacente al centro storico, all'interno di un complesso di case popolari.

La stabilità del corpo docenti e della dirigenza rappresentano un punto di forza dell'Istituto: la progettualità condivisa, la formazione continua e le diverse sperimentazioni attuate rendono l'istituto un vero e proprio centro di ricerca ed innovazione



L'impegno è quello di costruire un sistema reticolare in cui l'integrazione "longitudinale" e "verticale", NELLA scuola e TRA scuole, si coniughi con l'integrazione "trasversale" CON il territorio, non solo per ottimizzare i servizi all'interno del sistema di istruzione-formazione ma, soprattutto, per creare la continuità di un sistema di apprendimento lungo tutta la vita al cui centro sta la persona nella sua unitarietà.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	200



## Approfondimento

---

Le attrezzature e le infrastrutture in dotazione all'I. C. sono state realizzate grazie ad appositi progetti, quali FESR, STEM, Atelier creativi, PNSD e grazie a fondi propri dell'Istituzione. In particolare si è potenziata anche la rete internet grazie al progetto 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-119 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Grazie, invece, ai finanziamenti del progetto 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-454 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", tutte le LIM sono state sostituite con schermi touch. I fondi di cui al progetto 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-88 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" sono destinati, infine, all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali.

Infine, grazie al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA finanziato dall'Unione Europea (NEXT GENERATION EU. MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI" – AZIONE 1 "NEXT GENERATION CLASSROOM") la scuola, alla configurazione delle aule "fisse", aggiunge l'allestimento di ulteriori spazi per realizzare ambienti a disposizione di tutte le classi dell'Istituto, dotati di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Il concetto di aula, in questo caso, viene sostituito da quello delle 'zone' dove gli alunni saranno protagonisti attivi dei loro percorsi di apprendimento, per fare in modo che i docenti abbandonino la lezione frontale a favore della costruzione di percorsi didattici centrati sullo studente.



## Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	24

### Approfondimento

---

Dall'analisi degli Indicatori del Rapporto di Autovalutazione, relativo emerge che il personale dell'I.C. è piuttosto stabile, infatti un'altissima percentuale di docenti è a tempo indeterminato e la maggioranza ha più di 5 anni di servizio nell'Istituto.

Si rileva, inoltre, anche una contenuta percentuale di assenze.

La stabilità del corpo docenti e del Dirigente scolastico rappresenta un valore aggiunto per l'istituzione scolastica in quanto consente una programmazione pluriennale e garantisce la continuità didattica. Una buona parte dei docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria è laureato e ha conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche. I docenti della scuola secondaria, ovviamente tutti laureati, acquisiscono continuamente specializzazioni e master. Significativa è anche la partecipazione alle iniziative formative offerte dall'istituto e dall'Ambito.

La quasi totalità dei docenti a tempo determinato è rappresentato dal contingente di sostegno e questo, purtroppo, rappresenta un serio problema rispetto alla continuità che dovrebbe essere garantita soprattutto agli alunni più fragili.



## Aspetti generali

Gli indirizzi e le scelte dell'Istituto sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2022-2025, annualità 2024/2025 in conformità con le disposizioni normative ed il vigente CCNL comparto scuola. Indirizzi e scelte si accordano con i principi della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e dal contesto in cui opera.

### SCELTE STRATEGICHE

Le priorità desunte dal RAV e tradotte in azioni di miglioramento nel PDM, i risultati conseguiti attraverso la progettualità, l'organizzazione, la ricerca-azione, costituiscono il motore delle scelte strategiche dell'Istituto. Esse sono così riassunte:

#### VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE E DELLA PARTECIPAZIONE

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'Istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

#### SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si dovrà tener conto del principio essenziale che l'istruzione debba essere accessibile a tutti. Progettare in una logica inclusiva significa, pertanto, analizzare e comprendere i bisogni di ciascuno, predisporre una serie di attività, utilizzando mezzi e strumenti variegati perché tutti e ciascuno possano conseguire un livello di apprendimento rispondente alle reali capacità. Si pone dunque attenzione alla dimensione inclusiva della scuola tenendo presenti: i diversi stili di apprendimento e potenzialità; la valorizzazione della diversità come punto di forza; la personalizzazione della didattica in funzione dei bisogni degli alunni; la diversificazione degli strumenti e l'utilizzo di metodi flessibili. Le conoscenze e le abilità devono integrarsi con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di



agire nella società con autonomia e responsabilità. La rilevazione dei livelli di apprendimento dovrà essere estesa ai due segmenti scolastici con modalità differenziate e con la dovuta attenzione alle criticità emerse nelle prove INVALSI. La rilevazione sistematica e il monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto in merito alla frequenza scolastica, e nell'ottica della prevenzione della disaffezione e della dispersione, devono coinvolgere e responsabilizzare ogni singolo docente. Ciascuno, infatti, ha l'obbligo di intervenire, oltre che segnalare, gli alunni a rischio cogliendo i segnali di disagio.

#### CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Attivazione dei moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi per consentire una scelta consapevole e ponderata che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità e contrastare la dispersione scolastica. Predisposizione di momenti di continuità tra i diversi segmenti scolastici ponendo attenzione ai bisogni degli alunni, valorizzando il processo formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e riconosca la specificità di ciascun segmento scolastico.

#### REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Declinazione degli obiettivi dell'intero curriculum di istituto a cura dei dipartimenti / gruppi di disciplina muovendo dai traguardi disciplinari delle Indicazioni nazionali e definendo quelli rappresentativi che dovranno essere osservabili e misurabili (risultati attesi) nei due momenti canonici della valutazione, con un'attenzione ai processi e alle dimensioni dell'apprendimento. Integrazione del curriculum con l'inserimento e la declinazione degli aspetti riguardanti l'Orientamento, le discipline STEM e l'Educazione civica.

#### POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM

Previsione nelle diverse discipline di un approccio scientifico alle situazioni di apprendimento e inserimento nel PTOF di un'apposita sezione dove far emergere le scelte e le progettualità condivise a tale scopo. A partire dalla scuola dell'Infanzia definizione nella progettazione didattica dell'approccio STEM, approccio multi e interdisciplinare, che possa rendere l'apprendimento più significativo e stimolante con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media; realizzazione dei percorsi STEM del DM 65.

#### EDUCAZIONE CIVICA

Definizione nella progettazione disciplinare degli obiettivi inerenti i tre nuclei concettuali



“Costituzione”, “Sviluppo economico e sostenibilità”, “Cittadinanza digitale”, calibrandoli sulle diverse fasce di età. Pianificazione di moduli formativi/Unità di Apprendimento che possano rappresentare per gli alunni momenti significativi sul tema.

### INIZIATIVE PROGETTUALI

Promozione di iniziative progettuali curriculari ed extracurriculari, anche attraverso l’attuazione di quelli previsti dal DM 19, miranti a:

- Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Lingue comunitarie
- Ridurre la varianza interna alle classi
- Innalzare i livelli di apprendimento
- Potenziare le Eccellenze.

### ATTUAZIONE DEL PNRR NEL CONTESTO SCOLASTICO - IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Promuovere progetti e percorsi didattici e organizzativi che utilizzino le aule e gli spazi allestiti con i finanziamenti del PNRR per potenziare la didattica innovativa.

Favorire la formazione dei docenti sull’utilizzo di nuove tecnologie didattiche e sullo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, in linea con i requisiti richiesti dalla scuola del futuro.

Favorire la partecipazione degli alunni ai percorsi formativi STEM e Multilinguistici.

Ridurre i divari e prevenire la dispersione (DM 19).

### PROMOZIONE DELLA LETTURA

Implementare la biblioteca scolastica come centro di cultura e apprendimento organizzando incontri con autori, laboratori di lettura e scrittura creativa e progetti di promozione della lettura per stimolare negli studenti l’amore per i libri e la cultura.

Ampliamento dell’offerta bibliografica, anche aderendo all’iniziativa nazionale #IO LEGGO PERCHÉ

Pianificare all’interno dell’organizzazione didattica momenti in cui si possa usufruire degli spazi biblioteca come luogo di lettura, confronto, scambi.

### FORMAZIONE IN SERVIZIO E VALORIZZAZIONE DI TUTTE LE PROFESSIONALITÀ DEI DOCENTI



Adesione alla rete di ambito e agli accordi di scopo e di rete.

Adozione di un piano di formazione del personale docente, coerente con gli obiettivi del PNRR, DM 65 e 66.

Disseminazione e condivisione di buone pratiche che portino al miglioramento del “clima organizzativo”. Valorizzazione del middle-management, ossia delle figure di sistema quale motore per l’attuazione di ogni strategia organizzativa propedeutica a rendere la scuola centro di solidità culturale attraverso i percorsi relativi al piano della formazione di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 06 giugno 2024, n.113 recante disposizioni per il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all’articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Attivazione del percorso di formazione volontaria a.s. 2024/2025. Redazione di un Piano annuale della Formazione obbligatoria, permanente, strutturale con riguardo ai corsi della sicurezza e quella di cui al DM 65 e 66, da prevedere all’interno delle 80 ore di impegni ex art. 29 del CCNL 2007 e ssmii.

#### AREA AMMINISTRATIVA: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE ATA

Programmare percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità delle procedure amministrative e delle competenze tecnico-informatiche ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l’attività dell’Istituto in supporto all’azione didattica (DM66).

L’organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l’apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

L’organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere un’organizzazione che garantisca l’erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici anche in caso di assenza di una o più unità di personale, e che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle norme in materia di amministrazione digitale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

#### Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi  
Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

#### Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: Curricolo, programmazione, verifica e valutazione**

---

A partire dall'anno 2017 si sono susseguiti diversi interventi legislativi che, rappresentando nuovi scenari e nuove sfide, hanno determinato la necessità, nell'a. s. 2018/2019, di revisionare il curricolo d'istituto e aprire un confronto e una riflessione tra i docenti.

Riferimenti legislativi:

- Legge 107 del 2015
- DL n. 60 del 2017
- DL n. 62 del 2017
- DL n.66 del 2017
- DM n.741 del 2017
- DM n. 742 del 2017
- Linee guida del 2017
- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018
- Raccomandazioni europee per l'apprendimento permanente del maggio 2018

La nostra scuola è impegnata a migliorare continuamente la qualità dell'educazione che offre. Per l'anno scolastico 2024/2025, è stato elaborato un piano dettagliato per ottimizzare il Curricolo d'Istituto, i metodi di insegnamento e le modalità di valutazione.

Le principali aree di intervento (nell'ottica della revisione e dell'aggiornamento del Curricolo d'Istituto e di Ed. Civica per allinearle alle ultime linee guida attraverso la Riflessione sui nuovi documenti ministeriali) sono:

- Indicazioni Nazionali; Raccomandazioni Europee;
- O. M. 04/12/2020 e Linee guida n 172;
- Linee pedagogiche per il sistema integrato "Zero-sei" ( decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334 );
- Certificazione delle Competenze del 30-01-2024;



- Nuove Linee Guida Ed. Civica Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

Gli insegnanti lavoreranno insieme per condividere le migliori pratiche e sviluppare approcci comuni all'insegnamento e alla valutazione, attraverso incontri regolari e opportunità di formazione continua per sostenere questa collaborazione.

Gli obiettivi sono:

- Ridurre il numero di studenti con risultati inferiori alla media;
- Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli di eccellenza;
- Ridurre il divario di apprendimento tra i diversi gruppi di studenti.

Il nostro Istituto, che accoglie bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, è attento a offrire un percorso educativo personalizzato e inclusivo. Il Curricolo è strutturato in modo da garantire una progressione graduale delle competenze, tenendo conto delle specificità di ogni alunno. In particolare, è prestata grande attenzione alle fasi di passaggio tra un ciclo scolastico e l'altro, per facilitare l'inserimento e il successo di ogni studente.

Questa progettazione attenta, che coinvolge tutti gli insegnanti, permette alla scuola di offrire un'esperienza educativa di alta qualità a tutti gli studenti.

Inoltre, il nostro Istituto promuove una stretta collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola per garantire una continuità didattica efficace, attraverso la condivisione di strumenti, metodologie e criteri di valutazione per offrire agli studenti un percorso educativo coerente e senza interruzioni. Tale approccio consente di favorire l'inclusione e di ridurre il divario tra gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e



diversificando le metodologie didattiche

### Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre il gap tra i diversi livelli interni alle classi

### Traguardo

Ridurre del 2% la varianza interna alle classi

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Completare il curriculum verticale d'istituto in modo che tenga conto dei diversi stili di apprendimento, riduca gli alunni "ai margini" come quelli dotati e con alte capacità o studenti con disabilità e/o difficoltà.

---

Implementare il sistema di valutazione interna con l'elaborazione di prove complesse comuni per classi parallele corredate di rubriche di valutazione tarate sul compito

---

○



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare l'aspetto organizzativo favorendo la più ampia partecipazione

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso:  
Curricolo, programmazione, verifica e valutazione

Descrizione dell'attività

- Rielaborazione di tutto il Curricolo verticale d'Istituto;
- Rielaborazione del Curricolo verticale di Ed. Civica;
- Incontri periodici con gruppo di lavoro;
- Riflessione sui nuovi documenti ministeriali: Indicazioni Nazionali; Raccomandazioni Europee; O. M. 04/12/2020 e Linee guida n 172; Linee pedagogiche per il sistema integrato "Zero-sei" ( decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334 ); Certificazione delle Competenze del 30-01-2024; Nuove Linee Guida Ed. Civica Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024;
- Condivisione delle modalità di stesura della progettazione didattica: incontri periodici con gruppo di lavoro ; analisi revisione condivisione e monitoraggio dei format utilizzati per la progettazione didattica;
- Analisi e condivisione di modalità comuni di valutazione degli apprendimenti: incontri periodici con gruppo di lavoro; analisi dei documenti di valutazione: elaborazione - condivisione strumenti di valutazione.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabili dell'attività: docente Anna Sequino, Funzione strumentale dell'Area "Curricolo e valutazione" e i referenti disciplinari dei tre segmenti scolastici.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aggiornamento completo del curricolo d'Istituto;</li><li>• Aggiornamento del curricolo di Ed. Civica;</li><li>• Elaborazione strumenti di valutazione.</li></ul>

## ● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: Continuità e Orientamento**

L'obiettivo del percorso di miglioramento è quello di accompagnare gli alunni nel passaggio ai diversi ordini di scuola. Le azioni di accompagnamento, pertanto, nascono dall'esigenza di garantire il diritto di ciascun alunno a un percorso formativo organico e completo che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, in cui vengono potenziate e valorizzate le competenze che il discente matura e che utilizzerà poi in contesti diversi. Nella nostra Istituzione scolastica l'idea di continuità/orientamento si esplica attraverso una serie di azioni e con il coinvolgimento di docenti ed alunni delle classi ponte.

Per l'anno scolastico 2024/2025, secondo le Linee guida per l'orientamento, tali azioni



riguardano: l'attivazione dei moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi, per consentire una scelta consapevole e ponderata che valorizzi i talenti e le potenzialità di ciascuno e contrastare la dispersione scolastica; la predisposizione di momenti di continuità tra i diversi segmenti scolastici ponendo attenzione ai bisogni degli alunni, valorizzando il processo formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e riconosca la specificità di ciascun segmento scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

### Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi

Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il sistema di valutazione interna con l'elaborazione di prove complesse comuni per classi parallele corredate di rubriche di valutazione tarate sul compito

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Rilevare e monitorare l'efficacia delle azioni messe in atto in merito alla frequenza scolastica, nell'ottica della prevenzione della disaffezione e della dispersione

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Revisionare gli strumenti utilizzati per il passaggio di informazioni inserendo elementi più dettagliati in merito a: frequenza, interesse e partecipazione delle famiglie, disturbi e/o difficoltà

---

Attivare momenti di osservazione diretta da parte dei referenti progetti

---

Attività prevista nel percorso: Attività prevista nel percorso:  
Continuità e Orientamento

---

### CONTINUITÀ:

Descrizione dell'attività

- Promozione e coordinamento di iniziative di continuità con la scuola 2° grado;
- Predisposizione e coordinamento di iniziative finalizzate al raccordo e alla raccolta dati con il segmento precedente (scuola primaria);
- Coordinamento della formazione dei gruppi classe di scuola secondaria secondo i criteri stabiliti;
- Monitoraggio dell'efficacia dei gruppi formati;
- Elaborazione di dati di gradimento delle classi prime formate;



- Coordinamento dell'organizzazione degli open day.

ORIENTAMENTO:

- Costruzione di strumenti efficaci per rilevare aspettative e competenze degli alunni ed elaborarne i dati;
- Pianificazione di iniziative per l'orientamento scolastico;
- Interfaccia con le scuole del 2° ciclo per il monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza;
- Gestione dei contatti con le scuole secondarie di 2° grado e pianificazione degli incontri e/o le visite;
- Elaborazione e/o distribuzione di materiale informativo;
- Raccolgimento e distribuzione di materiale didattico con finalità orientative
- Cura della presentazione dei percorsi di studi di secondo grado rivolti agli studenti (a seconda delle aspettative) e ai genitori con la presentazione dell'Offerta territoriale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il responsabile dell'attività è la prof.ssa Claudia Salvato, Funzione Strumentale Area Continuità e Orientamento. Sono



corresponsabili i gruppi di lavoro per la formazione delle classi/sezioni e di realizzazione di iniziative comuni come Open day composti da docenti dei tre segmenti scolastici.

Risultati attesi

- Formazione classi equi-eterogenee e monitoraggio dell'efficacia delle stesse;
- Realizzazione degli Open Day;
- Raccolta, elaborazione e/o distribuzione di materiale didattico informativo con finalità orientative;
- Confronto e gestione dei contatti con le scuole secondarie di II grado e pianificazione degli incontri e delle visite;
- Cura della presentazione dei percorsi di studio di II grado rivolta agli studenti e ai genitori con la presentazione dell'Offerta Territoriale.

## ● **Percorso n° 3: Percorso n° 3: Prevenzione della Dispersione scolastica**

INTERVENTI RELATIVI ALLE IRREGOLARITÀ NELLA FREQUENZA SCOLASTICA:

RITARDI IN ENTRATA, USCITE ANTICIPATE E ASSENZE

Visto l'allarmante dilagarsi del fenomeno della dispersione scolastica il Ministero dell'Istruzione, mediante il D.Lgs. 297/94 (che disciplina gli interventi che l'autorità scolastica ed il sindaco pongono in essere prima di provvedere alla presentazione della formale denuncia all'Autorità Giudiziaria) e l'art. 731 cod. pen. (applicabile solo per la scuola PRIMARIA, che punisce chiunque, rivestito di autorità o incaricato della vigilanza sopra un minore omette, senza giustificato motivo, di impartirgli l'istruzione elementare) e considerato il Decreto Caivano, decreto-legge 15 settembre 2023 n. 123 e la nota prot. 37634 del 5 ottobre 2022 dell'USR Campania, nella quale si specifica che sono da considerare INADEMPIENTI e da segnalare tempestivamente al Comune di riferimento e al Tribunale per i minorenni gli allievi che:

- si sono assentati per dieci giorni consecutivi senza giustificazione valida;



- hanno accumulato fino a venti giorni di assenze saltuarie e ingiustificate;

ha redatto le linee guida a cui ogni istituzione scolastica deve attenersi allo scopo di fronteggiare la piaga sociale dell'abbandono scolastico e della violenza giovanile.

L'Istituto Comprensivo Ludovico da Casoria ha posto in essere, per la SCUOLA PRIMARIA, il seguente protocollo con la finalità di ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico all'interno dello stesso Istituto.

#### Docenti di classe- PRIMO INTERVENTO

I Docenti di classe operano un puntuale controllo sulla frequenza degli alunni in obbligo di istruzione sin dall'inizio dell'anno. Rilevata un'anomalia nella frequenza scolastica (sistematici ritardi e/o uscite anticipate e più di 4 assenze mensili saltuarie e ingiustificate), i docenti procedono ad informare i genitori dell'alunno inadempiente circa l'irregolarità in cui incorre l'alunno, esortandoli a far sì che l'alunno ritorni ad avere una regolare frequenza scolastica al fine di permettergli di socializzare con i propri compagni di classe e di raggiungere un apprendimento disciplinare adeguato alle proprie potenzialità. Nel contempo, i docenti coordinatori registrano l'esito del contatto avuto con i genitori dell'alunno/a su una piattaforma opportunamente predisposta, mettendo in evidenza l'azione adottata e l'esito avuto nel colloquio.

Il link della piattaforma predisposta per i coordinatori della scuola primaria è il seguente:

[https://script.google.com/macros/s/AKfycbzntj25IjcMiP\\_CnWOzf9IiTspGA8GepD0NJMRzMqi/dev](https://script.google.com/macros/s/AKfycbzntj25IjcMiP_CnWOzf9IiTspGA8GepD0NJMRzMqi/dev)

Nel contempo, i coordinatori monitorano nei 15 giorni successivi alla registrazione, l'andamento della frequenza scolastica dell'alunno e nel caso in cui la situazione non rientri nella piena regolarità informeranno la F.S. sulla situazione corrente. Se la motivazione fornita nel colloquio avuto con la famiglia viene ritenuta valida e transitoria, non si procede alla segnalazione alla Funzione Strumentale/Referente della Dispersione, ma si continuerà a monitorare la situazione nei 15 giorni successivi alla registrazione e si vedrà se la situazione rientrerà come da accordi presi con i genitori. Se la motivazione non viene ritenuta valida, si procede alla segnalazione alla F.S./Referente della Dispersione inserendo una nuova registrazione sulla piattaforma che indicherà lo stato di avanzamento del monitoraggio che sarà di competenza esclusiva della F.S.

#### Funzione Strumentale/Referente Dispersione - SECONDO INTERVENTO

La Funzione Strumentale/Referente della Dispersione, ricevuta la segnalazione dal coordinatore:



- contatta a sua volta i genitori, telefonicamente o via mail o invitandoli a presenziare a scuola, sollecitando ulteriormente una frequenza regolare dell'alunno inadempiente;
- restituisce ai docenti di classe i risultati emersi dall'incontro via mail;
- chiede ai docenti di continuare a monitorare la situazione per un ulteriore periodo di 15 gg.

Qualora la frequenza irregolare dovesse persistere, la Funzione Strumentale/Referente della Dispersione procede con la segnalazione al Dirigente Scolastico via mail/WhatsApp che contatterà di persona la famiglia dell'alunno.

Dirigente Scolastico - TERZO INTERVENTO

Il Dirigente Scolastico, visionata la documentazione presentata dai Docenti di classe e dalla F. S./Referente Dispersione, segnala come INADEMPIENTI gli allievi che per dieci giorni consecutivi si sono assentati senza giustificazione valida oppure hanno accumulato fino a venti giorni di assenze saltuarie e ingiustificate, secondo le modalità indicate dalla nota USR CAMPANIA – prot. 37634 del 5 ottobre 2022.

#### ***PRIMA FASE: segnalazione***

Segnala l'alunno/a al Comune di riferimento per gli adempimenti di competenza e alla competente Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni (compilazione scheda di segnalazione per gli alunni inadempienti all'obbligo scolastico - **Sezione 1**).

#### ***SECONDA FASE: conferma dell'inadempienza***

Trascorsi, dalla prima segnalazione, ulteriori venti giorni di assenze ingiustificate saltuarie o continuative, segnala al Comune di riferimento e alla competente Procura la "conferma dell'inadempienza" (compilazione scheda di segnalazione per gli alunni inadempienti all'obbligo scolastico - **Sezione 2**).

#### ***TERZA FASE: comunicazione esito scrutini***

A fine anno scolastico, comunica al Comune di riferimento e alla competente Procura l'esito degli scrutini finali (ammissione/non ammissione alla classe successiva) degli alunni già segnalati per inadempienza (compilazione scheda di segnalazione per gli alunni inadempienti all'obbligo scolastico - **Sezione 3**). Il D.S. sarà coadiuvata nella compilazione della scheda di segnalazione dalla F. S./Referente Dispersione e dall'Ufficio didattico.



L'Istituto Comprensivo Ludovico da Casoria ha posto in essere, per la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, il seguente protocollo con la finalità di ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico all'interno dello stesso Istituto.

Docenti di classe - PRIMO INTERVENTO

I Docenti di classe operano un puntuale controllo sulla frequenza degli alunni in obbligo di istruzione sin dall'inizio dell'anno. Rilevata un'anomalia nella frequenza scolastica (sistematici ritardi e/o uscite anticipate e più di 4 assenze mensili saltuarie e ingiustificate), i docenti procedono ad informare i genitori dell'alunno inadempiente circa l'irregolarità in cui incorre l'alunno, esortandoli a far sì che l'alunno ritorni ad avere una regolare frequenza scolastica al fine di permettergli di socializzare con i propri compagni di classe e di raggiungere un apprendimento disciplinare tale da non compromettere il buon esito dell'anno scolastico. Nel contempo, i docenti coordinatori registrano l'esito del contatto avuto con i genitori dell'alunno/a su una piattaforma opportunamente predisposta mettendone in evidenza l'azione adottata e l'esito avuto nel colloquio.

Il link della piattaforma predisposta per i coordinatori della scuola secondaria è il seguente:

<https://script.google.com/macros/s/AKfycbwBArYx5uPdbyNgnKNQPlpb8PuThk1NZ2kwxdp215sUzFeAjnS>

Nel contempo, i coordinatori monitorano nei 15 giorni successivi alla registrazione, l'andamento della frequenza scolastica dell'alunno e nel caso in cui la situazione non rientri nella piena regolarità informeranno la F.S. sulla situazione corrente. Se la motivazione fornita nel colloquio avuto con la famiglia viene ritenuta valida e transitoria, non si procede alla segnalazione al Funzione Strumentale/Referente della Dispersione, ma si continuerà a monitorare la situazione nei 15 giorni successivi alla registrazione e si vedrà se la situazione rientrerà come da accordi presi con i genitori. Se la motivazione non viene ritenuta valida, si procede alla segnalazione alla F.S./Referente della Dispersione inserendo una nuova registrazione sulla piattaforma che indicherà lo stato di avanzamento del monitoraggio che sarà di competenza esclusiva della F.S.

Funzione Strumentale/Referente Dispersione - SECONDO INTERVENTO

La Funzione Strumentale/Referente della Dispersione, ricevuta la segnalazione dal coordinatore:

- contatta a sua volta i genitori, telefonicamente o via mail o invitandoli a presenziare a scuola, sollecitando ulteriormente una frequenza regolare dell'alunno inadempiente;
- restituisce ai docenti di classe i risultati emersi dall'incontro via mail;
- chiede ai docenti di continuare a monitorare la situazione per un ulteriore periodo di 15



gg.

Qualora la frequenza irregolare dovesse persistere, la Funzione Strumentale/Referente della Dispersione procede con la segnalazione al Dirigente Scolastico via mail/WhatsApp che contatterà di persona la famiglia dell'alunno.

TERZO INTERVENTO - Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, visionata la documentazione presentata dai Docenti di classe e dalla F. S./Referente Dispersione, segnala come INADEMPIENTI gli allievi che per dieci giorni consecutivi si sono assentati senza giustificazione valida oppure hanno accumulato fino a venti giorni di assenze saltuarie e ingiustificate, secondo le modalità indicate dalla nota USR CAMPANIA – prot. 37634 del 5 ottobre 2022.

***PRIMA FASE: segnalazione***

Segnala l'alunno/a al Comune di riferimento per gli adempimenti di competenza e alla competente Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni (compilazione scheda di segnalazione per gli alunni inadempienti all'obbligo scolastico - **Sezione 1**).

***SECONDA FASE: conferma dell'inadempienza***

Trascorsi, dalla prima segnalazione, ulteriori venti giorni di assenze ingiustificate saltuarie o continuative, segnala al Comune di riferimento e alla competente Procura la "conferma dell'inadempienza" (compilazione scheda di segnalazione per gli alunni inadempienti all'obbligo scolastico - **Sezione 2**).

***TERZA FASE: comunicazione esito scrutini***

A fine anno scolastico, comunica al Comune di riferimento e alla competente Procura l'esito degli scrutini finali (ammissione/non ammissione alla classe successiva) degli alunni già segnalati per inadempienza (compilazione scheda di segnalazione per gli alunni inadempienti all'obbligo scolastico - **Sezione 3**).

Il D.S. sarà coadiuvata nella compilazione della scheda di segnalazione dalla F. S./Referente Dispersione e dall'Ufficio didattico.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici pianificando attività di recupero e potenziamento e diversificando le metodologie didattiche

### **Traguardo**

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto/giudizio bassi  
Incrementare del 2% il numero degli alunni collocati nelle fasce di voto medio-alte

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Rilevare e monitorare l'efficacia delle azioni messe in atto in merito alla frequenza scolastica, nell'ottica della prevenzione della disaffezione e della dispersione

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Attivare momenti di osservazione diretta da parte dei referenti progetti

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Realizzare un'intesa con le famiglie ed i servizi del territorio al fine di monitorare la frequenza e supportare i nuclei familiari in difficoltà

## Attività prevista nel percorso: Piano operativo per la rilevazione ed il monitoraggio della dispersione scolastica

Descrizione dell'attività

- Monitoraggio delle assenze e dei ritardi degli alunni a rischio dispersione;
- Tabulazione dei dati rilevati e comunicazione periodica degli stessi al DS;
- Predisposizione di un'agevole modulistica per le segnalazioni;
- Cura dei rapporti con le famiglie e con i Servizi sociali del territorio;
- Analisi delle criticità del settore di competenza e raccordo con la Dirigenza per l'attuazione di azioni di miglioramento;
- Elaborazione di dati finalizzati alla documentazione delle azioni e ai fini della Rendicontazione;
- Elaborazione di dati finalizzati alla documentazione del PDM;
- Coordinamento della redazione della sezione specifica del PTOF da pubblicare sul sito e collaborazione con la FS preposta;
- Analisi delle criticità del settore di competenza e raccordo con il NIV e la Dirigenza per l'attuazione di azioni di miglioramento;
- Elaborazione di dati finalizzati alla documentazione delle azioni e ai fini del bilancio sociale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziativa finanziata collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Responsabile dell'attività è il prof. Giuseppe Brandi, Funzione Strumentale Area Dispersione in collaborazione con la docente Bove Annalisa, referente della scuola primaria. Sono chiamati a collaborare i singoli Consigli di Classe che monitorano e segnalano i vari casi di anomalie nella frequenza
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riduzione del numero di alunni segnalati a rischio dispersione;</li><li>• Monitoraggio delle assenze con la registrazione delle stesse attraverso un applicativo on line compilativo;</li><li>• Riduzione del 5% delle assenze rispetto all'anno precedente.</li></ul>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto, attraverso la propria progettualità e l'utilizzo delle risorse dedicate intende implementare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con il potenziamento degli elementi strutturali e mirate azioni di formazione e aggiornamento, così come previsto dal PNRR, si prevede di:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, offrendo inoltre la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta poco coinvolgenti;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze;
- supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più attive

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La progettazione e valutazione per competenze non può prescindere da un approccio didattico che metta al centro dell'agire l'alunno/studente con le proprie caratteristiche i propri stili di apprendimento ed inoltre non può non tener conto dell'aspetto affettivo-relazionale che determina apprendimenti significativi e durevoli. La promozione di un apprendimento attivo, costruttivo, intenzionale, autentico e collaborativo è stato al centro dei percorsi di formazione e di ricerca-azione dell'intero collegio ed ha portato a sperimentare metodologie, quali:

- Apprendistato cognitivo;
- Approccio metacognitivo;
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Progettazione Universale per l'Apprendimento (Universal Design for Learning)

oltre che alla strutturazione di modelli di progettazione, verifica e valutazione.

Proprio per quest'ultima l'analisi ha riguardato i processi sottesi alle singole discipline e comuni a più discipline e partendo da questa riflessione e dalla ricerca dei processi significativi e comuni, si costruiranno griglie e rubriche in modo da poter rilevare i diversi livelli in maniera condivisa.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il percorso pluriennale di formazione e ricerca-azione sulla didattica per competenze e valutazione delle stesse, muovendo dall'analisi dei documenti ministeriali della certificazione delle competenze e dalla loro evoluzione, ha portato all'elaborazione di compiti autentici e di rubriche di processo, prestazione, autovalutazione e griglie di osservazione perché solo la



convergenza e l'analisi dei risultati attraverso questi strumenti può determinare una valutazione autentica e significativa nell'ottica della valutazione trifocale (M.Castoldi).

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4-12-2020, inoltre, ha disciplinato le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti e le Linee Guida (Allegato A1) hanno individuato gli elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione e hanno suggerito strumenti e processi ad essi collegati.

L'Istituto, pertanto, è stato chiamato ad attuare la citata ordinanza con riferimento al documento di valutazione e, in modo progressivo, ad applicare quanto indicato nelle Linee Guida, in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione.

Attraverso un percorso di ricerca-azione, il gruppo di lavoro designato dal Collegio dei docenti ha individuato i criteri condivisi da utilizzare per l'elaborazione dei giudizi descrittivi delle discipline. I giudizi descrittivi sono declinati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori, coerentemente agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituzione scolastica, muovendo dalle attrezzature in dotazione, intende promuovere un cambiamento sistemico che riguarderà non solo la trasformazione degli ambienti ma anche l'organizzazione scolastica e, attraverso un piano di formazione rivolto ai docenti e al personale, riuscire a promuovere un atteggiamento di apertura verso strategie e architetture didattiche che meglio rispondano alle esigenze degli alunni e contribuiscano a fornire competenze spendibili. Le attrezzature presenti, pur essendo utilizzate quotidianamente dai docenti nella loro pratica educativa, limitano la partecipazione degli allievi a fruitori quasi sempre passivi. La riorganizzazione delle aule e degli spazi e la trasformazione di questi ultimi in ambienti dedicati, attrezzati per le attività didattiche umanistiche, artistiche, tecnico scientifiche, renderà più attiva la partecipazione degli alunni. Gli arredi saranno flessibili, rimodulabili e adeguati all'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Le aule, dunque, si trasformeranno in aule-



laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati.

L'organizzazione dello spazio sarà costruita sulla necessità dell'incontro e dello scambio sia tra gli studenti sia tra i docenti e gli studenti. Gli ambienti dovranno essere realizzati sul connubio "movimento e dinamismo": la scuola sarà il luogo e il tempo in cui, attraverso percorsi intenzionalmente organizzati, si perseguiranno apprendimenti consapevoli e duraturi. La configurazione delle aule prevede l'acquisto di arredi flessibili e rimodulabili, che integreranno quelli esistenti, e di contenuti digitali che favoriranno un nuovo approccio allo studio delle diverse discipline. A questa configurazione delle aule "fisse" si aggiungerà l'allestimento di ulteriori spazi per realizzare ambienti a disposizione di tutte le classi dell'istituto, dotati di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Il concetto di aula, in questo caso, viene sostituito da quello delle 'zone' dove gli alunni saranno protagonisti attivi dei loro percorsi di apprendimento e farà in modo che i docenti abbandonino la lezione frontale a favore della costruzione di percorsi didattici centrati sullo studente.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: We are the future, the future is now!

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'Istituzione scolastica, muovendo dalle attrezzature in dotazione, intende promuovere un cambiamento sistemico che riguarderà non solo la trasformazione degli ambienti ma anche l'organizzazione scolastica e, attraverso un piano di formazione rivolto ai docenti e al personale, riuscire a promuovere un atteggiamento di apertura verso strategie e architetture didattiche che meglio rispondano alle esigenze degli alunni e contribuiscano a fornire competenze spendibili. Le attrezzature presenti, pur essendo utilizzate quotidianamente dai docenti nella loro pratica educativa, limitano la partecipazione degli allievi a fruitori quasi sempre passivi. La riorganizzazione delle aule e degli spazi e la trasformazione di questi ultimi in ambienti dedicati, attrezzati per le attività didattiche umanistiche, artistiche, tecnico scientifiche, renderà più attiva la partecipazione degli alunni. Gli arredi saranno flessibili, rimodulabili e adeguati all'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Le aule, dunque, si trasformeranno in aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. L'organizzazione dello spazio sarà costruita sulla necessità dell'incontro e dello scambio sia tra gli studenti sia tra i docenti e gli studenti. Gli ambienti dovranno essere realizzati sul connubio



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

“movimento e dinamismo”: la scuola sarà il luogo e il tempo in cui, attraverso percorsi intenzionalmente organizzati, si perseguiranno apprendimenti consapevoli e duraturi. La configurazione delle aule prevede l’acquisto di arredi flessibili e rimodulabili, che integreranno quelli esistenti, e di contenuti digitali che favoriranno un nuovo approccio allo studio delle diverse discipline. A questa configurazione delle aule “fisse” si aggiungerà l’allestimento di ulteriori spazi per realizzare ambienti a disposizione di tutte le classi dell’istituto, dotati di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Il concetto di aula, in questo caso, viene sostituito da quello delle ‘zone’ dove gli alunni saranno protagonisti attivi dei loro percorsi di apprendimento e farà in modo che i docenti abbandonino la lezione frontale a favore della costruzione di percorsi didattici centrati sullo studente

### Importo del finanziamento

€ 182.520,93

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

### Approfondimento progetto:

Con il finanziamento assegnato all'Istituto è stato possibile allestire, attrezzare e migliorare il layout di 4 aule ed integrare e potenziare la dotazione tecnologica dell'Istituto

### ● Progetto: From project to object

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Lo spazio di apprendimento che si realizzerà con il progetto, all'interno delle aule normalmente destinate alla didattica che sono sufficientemente ampie (60mq) e molto illuminate, è da definirsi come Laboratorio Mobile o Spazio Convertibile ovvero prendendo in dotazione dei carrelli PROFESSIONALI con diverse configurazioni possibili, dotati di vassoi, cassetti mobili ed estraibili, spazio per il deposito e caricamento eventuale di tablet (già in dotazione) tutte le aule potranno diventare dei laboratori STEM all'occorrenza. Gli arredi per le dotazioni mobili NON saranno dei semplici armadi con ruote ma dei veri banchi di lavoro per docenti ed allievi dotati di illuminazione supplementare, ed impianto elettrico. Le attrezzature che vorremmo acquistare sono di tre diverse tipologie da destinare a tre fasce d'età diverse in modo da rendere fruibile alla totalità delle classi e degli studenti i curricula STEM. Per il primo gruppo prevediamo attività ludico-scientifiche mirate alla sperimentazione, manipolazione e costruzione di oggetti; sia nella realtà attraverso Kit didattici dedicati sia in modalità virtuale. Prevediamo inoltre l'acquisto di kit di robotica educativa per l'implementazione al coding. Per il secondo gruppo prevediamo di realizzare esperienze STEM sia con droni programmabili per uso interno che kit di robot da costruire e programmare per potenziare le capacità di lavoro collaborativo, problem solving ed applicazione della matematica alla risoluzione di problemi reali. Per il terzo gruppo prevediamo l'utilizzo di robot già assemblati ma integrabili con kit di sensori modulari e schede elettroniche di espansione in modo da creare per ogni allievo un mini-lab con il quale sperimentare. Con tale soluzione ogni allievo potrà esplorare il mondo delle scienze misurando la temperatura, umidità, pressione, sperimentare la velocità e le forze. Tutto ciò utilizzando la programmazione degli oggetti attraverso il coding.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

07/10/2022

## Data fine prevista

08/06/2023



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

L'azione dell'animatore sarà da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia attraverso interventi individuali, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi, sia attraverso il sollecito alla partecipazione ed iscrizione a piattaforme per eventi nazionali ed internazionali. L'azione primaria sarà l'accompagnamento all'utilizzo di software utili nella didattica attraverso interventi formativi per piccoli gruppi o individuali per: 1. Monitor touche screen installati a scuola, potenzialità e totale sostituzione della lavagna ardesia. 2. Utilizzo piattaforma Istanze on line, per implementare la conoscenza delle sue potenzialità, per la rigenerazione della posta istituzionale ed ogni altra sua risorsa. 3. Implementare la conoscenza del mondo dei MOOC, delle piattaforme europee per l'introduzione operativa del coding nella didattica. Esplorazione risorse piattaforma code.org 4. Utilizzo della Piattaforma TEAMS per la didattica a distanza e/o



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

integrata, per conoscere le risorse sottese alla piattaforma. 5. Implementare l'uso del pacchetto office in particolare riferimento alla funzione di condivisione. 6. Utilizzare TAGUL, Canva, Genially, La piattaforma programmailfuturo.it. Powtoon per creare lezioni accattivanti. 7. Creare libri con eBook creator. 8. Lezioni in classe con IttyBeet, Mild BeeBot per introdurre alla robotica educativa ideali per percorsi inclusivi. per il pensiero computazionale e la costruzione di storytelling. I percorsi saranno rivolti a tutti i docenti e al personale ATA interessato

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Verso la scuola del FUTURO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

L'innovazione, nell'attuale panorama educativo, è una condizione necessaria e indispensabile per stare al passo con un mondo in continua evoluzione. Il nuovo millennio, infatti, ha visto la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scuola coinvolta in un profondo processo di “innovazione” che ha segnato un vero e proprio passaggio culturale ed epistemologico, capace di incidere significativamente sui modelli didattici. L’innovazione didattica si basa su processi in continua trasformazione che mirano al miglioramento dei risultati dell’apprendimento, ma anche miglioramento dell’esperienza didattica dello studente in generale e delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali. Quando si parla di innovazione didattica si fa spesso riferimento solo a percorsi scolastici che si avvalgono di nuove tecnologie, ma è importante sottolineare che uno degli aspetti più rilevanti è quello di costruire modelli e approcci pedagogici innovativi, che possano rivoluzionare il processo di insegnamento/apprendimento, che siano in grado di sostenere l’apprendimento lungo l’arco della loro vita, fornendo gli strumenti giusti per orientarsi, non solo nell’insegnamento/apprendimento delle discipline scolastiche, ma soprattutto per affrontare le sfide che pone una società in continuo evoluzione. Nello specifico, con questo investimento si intende promuovere lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all’educazione digitale. Questo richiede un intervento sistematico e mirato nella formazione del personale scolastico, attraverso percorsi formativi che siano capaci di sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Per realizzare ciò, muovendo dal background di ciascuno, occorrerà pianificare percorsi efficaci focalizzando gli stessi sull’implementazione delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu

### Importo del finanziamento

€ 59.647,89

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	74.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

## Approfondimento progetto:

L'innovazione, nell'attuale panorama educativo, è una condizione necessaria e indispensabile per stare al passo con un mondo in continua evoluzione. Il nuovo millennio, infatti, ha visto la scuola coinvolta in un profondo processo di "innovazione" che ha segnato un vero e proprio passaggio culturale ed epistemologico, capace di incidere significativamente sui modelli didattici. L'innovazione didattica si basa su processi in continua trasformazione che mirano al miglioramento dei risultati dell'apprendimento, ma anche miglioramento dell'esperienza didattica dello studente in generale e delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali.

Quando si parla di innovazione didattica si fa spesso riferimento solo a percorsi scolastici che si avvalgono di nuove tecnologie, ma è importante sottolineare che uno degli aspetti più rilevanti è quello di costruire modelli e approcci pedagogici innovativi, che possano rivoluzionare il processo di insegnamento/apprendimento, che siano in grado di sostenere l'apprendimento lungo l'arco della loro vita, fornendo gli strumenti giusti per orientarsi, non solo nell'insegnamento/apprendimento delle discipline scolastiche, ma soprattutto per affrontare le sfide che pone una società in continuo evoluzione. Nello specifico, con questo investimento si intende promuovere lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Questo richiede un intervento sistematico e mirato nella formazione del personale scolastico, attraverso percorsi formativi che siano capaci di sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. Per realizzare ciò, muovendo dal background di ciascuno, occorrerà pianificare percorsi efficaci focalizzando gli stessi sull'implementazione delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu.



Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ● Progetto: We start again with the S.T.E.M.: a new educational approach

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il potenziamento delle competenze linguistiche (L2) hanno sempre rappresentato due ambiti di grande importanza per il nostro I.C.. L'approccio alle discipline STEM, realizzato grazie ai progetti "IN E...STATE CON MISS STEM" edizioni 2017 e 2018, finanziati dal Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, tramite gli avvisi "IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM - CAMPI ESTIVI DI SCIENZE, MATEMATICA", prima e seconda edizione, ha visto la partecipazione di numerose alunne e studentesse ad attività di Coding, Robotica educativa e Cyberbullismo. L'obiettivo fondamentale dei percorsi realizzati è stato quello di superare e contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere, tra studentesse e studenti, che alimentano il gap nella scelta prima di istituti tecnici-tecnologici e poi ne limitano l'accesso a facoltà e carriere di ambito tecnico-scientifico. Anche con i finanziamenti PON/FSE abbiamo sempre dedicato molta attenzione al tema, in particolare con la realizzazione del Progetto PON FSE 2014-2020 – Progetto cod. 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-876 dal titolo "Cre@ttivi digitali" Oltre alle discipline STEM, l'attenzione data alle lingue straniere è sempre stato di fondamentale importanza. L'attivazione di convenzioni con enti di formazione e certificazione è decennale e anche attraverso i numerosi PON/FSE finanziati si sono realizzati numerosi moduli di lingua straniera. In quest'ottica e per dare seguito a quanto finora realizzato, riteniamo che la promozione di competenze in queste aree siano una risorsa preziosa, oltre che un'opportunità, per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione dove la tecnologia e il multilinguismo promuovano una prospettiva aperta e globale. Il progetto "We start again with the S.T.E.M.: a new educational approach" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Resta di fondamentale importanza il superamento dei divari di genere attraverso la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", si avvarranno di metodologie innovative tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 e delle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

## Importo del finanziamento

€ 108.070,24

## Data inizio prevista

05/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto mira a rendere stimolante l'apprendimento delle materie STEM attraverso percorsi formativi progettati e realizzati con strategie metodologiche basate su una visione



pluridisciplinare fondata su un approccio esperienziale, informale, inclusivo, accattivante che pongano ciascuna studentessa e ciascuno studente al centro del proprio apprendimento. L'approccio STEM, infatti, basandosi sulla ricerca, sulla curiosità, sulla creatività, ma anche sulla consapevolezza formativa dell'errore, per dare forma alle proprie idee, prevede la visione di un sistema educativo coinvolgente, moderno, flessibile e orientato a far crescere, formare e preparare persone in grado di gestire il proprio futuro. I percorsi formativi di tipo laboratoriale e le attività di orientamento sulle STEM, le azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, mireranno al superamento degli stereotipi di genere e contribuiranno allo sviluppo di una didattica innovativa.

Parallelamente, per potenziare le competenze linguistiche degli studenti e dei docenti, la scuola ha attivato percorsi formativi strutturati che tengono conto dei livelli di competenza linguistica e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: "Never be lost - Non perderti mai"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto "Never be lost" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I grado. La finalità principale è quella di garantire pari opportunità educative e formative a tutte le allieve e a tutti gli allievi, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Dall'analisi degli esiti apprenditivi e dei risultati delle Prove Invalsi è emerso che una parte consistente di alunne/i si colloca nelle fasce basse di voto. Questo determina, in molti casi, disaffezione e disinteresse verso le attività didattiche. A questo si aggiunge che il contesto socio-economico-culturale delle famiglie (Indice ESCS) è mediamente basso, per cui la scuola non è considerata una priorità e l'attenzione verso il percorso formativo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dei propri figli è molto superficiale e discontinuo. 2. Obiettivi Specifici: 1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente allieve/i a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti/e, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive di allieve/i per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. 3. Target: Il progetto è rivolto, in modo particolare, alle studentesse e agli studenti che provengono da contesti socio-economici più svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. 4. Azioni e Attività: 1. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: o Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare studenti a rischio. o Percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico. o Corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano e matematica 2. Attività per la riduzione dei divari territoriali: o Laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali. o Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di associazioni del territorio. o Progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo. 3. Coinvolgimento della comunità educante: 3. Coinvolgimento della comunità educante: o Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. o Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e innovative, con focus su approcci personalizzati e didattica digitale. o Collaborazione con associazioni del territorio per creare una rete di supporto che favorisca l'integrazione delle risorse. 5. Risultati Attesi: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. • Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. 6. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche

### Importo del finanziamento

€ 89.807,81

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	108.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	108.0	0

## Approfondimento progetto:

In attesa dell'atto di concessione da parte dell'Unità di Missione, questo progetto si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR.

Le principali azioni riguarderanno:

### 1. Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica:

- Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio.
- Percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship e counseling psicologico.
- Corsi di recupero e potenziamento in materie fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere.

### 2. Attività per la riduzione dei divari territoriali:

- Laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali.
- Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con eventuale collaborazione di enti locali e associazioni del territorio.
- Progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo.

### 3. Coinvolgimento della comunità educante:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli.
- Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e innovative, con focus su approcci personalizzati e didattica digitale.
- Collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'intera progettualità dell'I.C. ha come finalità la formazione dell'uomo e del cittadino, nel rispetto del Dettato Costituzionale e delle Carte Internazionali dei diritti dei bambini e delle bambine, e mira a promuovere la formazione e l'educazione del/la singolo/a alunno/a di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

Le scelte della scuola, espresse nel Curricolo d'Istituto e negli interventi personalizzati, mirano a soddisfare i bisogni di ciascuno/a, al fine di contribuire alla realizzazione della sua persona in tutta la sua complessità con la finalità di formare "l'uomo e la donna liberi/e del domani" che, in modo consapevole, responsabile, critico e attivo, siano partecipi della comunità locale, nazionale e internazionale.

È questa la finalità della scuola e il suo compito specifico: non solo fornire informazioni e conoscenze ma, soprattutto, concorrere, per la sua parte, alla valorizzazione, alla crescita e allo sviluppo della persona umana, creando i presupposti essenziali che consentano ai futuri cittadini di fare scelte adeguate per realizzare il proprio progetto di vita e per contribuire con rapporti efficaci e originali al benessere comune.

Il quadro di riferimento è costituito dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e Nuovi Scenari (2018), dalla Legge 29 maggio 2017 n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", dalle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, dai decreti attuativi della Legge 107/2015 del 2017 N. 60 - "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività", N. 62 - "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", N. 66 - "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", dagli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030, dalla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, dall'O. M. 172 del 4/12/2020 e correlate linee guida che modifica l'impianto valutativo nella scuola primaria, dal D. m. di adozione delle linee guida per l'Orientamento e dalle linee guida per le discipline STEM, dalle Linee guida per l'ed. civica adottate con il DM 183/2024 e delle azioni messe in campo grazie ai finanziamenti del PNNR (DM 65, DM 66 E DM 19).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO	NAAA8ET01A
CASORIA IC - COMUNALE DIAZ	NAAA8ET02B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA

NAEE8ET01G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LUDOVICO DA CASORIA CASORIA

NAMM8ET01E



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I traguardi attesi in uscita, per ciascun segmento scolastico sono rappresentati da quelli rinvenibili nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, declinati nel Curricolo di Istituto, che mirano al perseguimento del profilo in uscita di ciascun alunno al termine del percorso dell'intero ciclo.

Concorrono al perseguimento dei traguardi tutte le discipline e i Campi di Esperienza, il percorso di educazione civica e tutte le attività progettuali di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa.



## Insegnamenti e quadri orario

### CASORIA LUDOVICO DA CASORIA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO  
NAAA8ET01A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASORIA IC - COMUNALE DIAZ NAAA8ET02B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA  
NAEE8ET01G**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: LUDOVICO DA CASORIA CASORIA NAMM8ET01E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Approfondimento

---

L'educazione alla cittadinanza è da intendersi come un'attività scolastica che mira ad aiutare gli studenti e le studentesse della scuola a diventare cittadini attivi, informati, responsabili e capaci di assumersi responsabilità per loro stessi e per le loro comunità.

Per l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, nelle progettazioni disciplinari v'è una definizione degli obiettivi inerenti i tre nuclei concettuali "Costituzione", "Sviluppo economico e sostenibilità", "Cittadinanza digitale", calibrati sulle diverse fasce di età. Inoltre, è prevista una pianificazione di moduli formativi/Unità di Apprendimento che possano rappresentare per gli alunni momenti significativi sul tema.

L'obiettivo è "Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", così come previsto dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 che ha reintrodotto l'insegnamento di educazione civica.

### **Allegati:**

[Linee guida Educazione civica.pdf](#)



## Curricolo di Istituto

### CASORIA LUDOVICO DA CASORIA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il cambiamento avvenuto nella scuola primaria nella valutazione periodica e finale ha determinato una riflessione più attenta sul Curricolo di Istituto. La valutazione formativa è divenuta una leva fondamentale per riorganizzare le scelte progettuali e la didattica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Collegio dei docenti, attraverso i gruppi di lavoro costituiti dalla Funzione Strumentale, dai referenti disciplinari e di ambito, ha condiviso, muovendo dai Traguardi di competenza definiti nelle Indicazioni nazionali e dai Quadri di riferimento Europei, la scelta di definire gli obiettivi, definendo gli obiettivi rappresentativi/significativi che, declinati nelle singole progettazioni didattiche delineeranno i percorsi che porteranno al loro raggiungimento definendo il repertorio di obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Il lavoro ha avuto inizio dalla condivisione del lessico utilizzato e da utilizzare e del suo significato, è proseguito nella scelta degli obiettivi di apprendimento disciplinari per le classi/fasce di età terminali e proseguirà quest'anno con la declinazione degli stessi nelle rimanenti classi/fasce di età.

Il curriculum proposto si caratterizza per:

- un approccio per competenze: l'apprendimento è centrato sullo sviluppo di abilità concrete e trasferibili, piuttosto che sulla semplice memorizzazione di contenuti;
- la verticalizzazione: i contenuti e le metodologie didattiche sono organizzati in modo da



- garantire una progressione coerente e continua lungo tutto il percorso scolastico;
- l'interdisciplinarietà: le diverse discipline sono collegate tra loro per favorire una visione più completa e integrata della realtà;
- la valutazione formativa: gli strumenti di valutazione sono orientati a monitorare costantemente i progressi degli studenti e a fornire un feedback utile per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze trasversali, quali la comunicazione efficace, la collaborazione, la creatività e la capacità di adattarsi a contesti sempre più complessi e mutevoli. In conclusione, il nuovo curricolo si propone come una risposta alle sfide educative del presente, offrendo agli studenti gli strumenti necessari per diventare cittadini attivi e consapevoli.

A partire dall'a.s. 2024/2025 le scuole sono chiamate a delineare i curricoli di Educazione civica delle che dovranno riferirsi ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale

Le nuove Linee Guida, adottate con il D.M. 183/24, definiscono il percorso che si delinea attraverso 3 nuclei tematici (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale), strutturando, nelle 33 ore previste, percorsi trasversali e interdisciplinari.

La scelta del nostro istituto è stata quella di delineare il percorso dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado declinando i traguardi e gli obiettivi nazionali trasversali che saranno poi ripresi nelle singole discipline/Campi di esperienza corredandoli di contenuti e attività.

I linguaggi e gli approcci utilizzati alla scuola dell'infanzia sono differenti rispetto a quelli impiegati nella scuola primaria e secondaria, così come le tematiche affrontate, gli obiettivi e gli strumenti definiti.

Il gruppo di lavoro, in collaborazione con i dipartimenti e i referenti di aree e segmenti scolastici, elaborano le UDA pluridisciplinari per fasce di età, per le singole interclassi della scuola Primaria e per le classi parallele della scuola Secondaria di 1 Grado.

**Allegato:**



curricolo verticale 24\_25\_compressed.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ GIOCANDO CON GUSTO**

Il percorso, in riferimento ai vari destinatari delle azioni, si struttura nella progettazione di interventi e azioni che contribuiscono nell'insieme alla implementazione della cultura dell'alimentazione e, di conseguenza, al rispetto della natura da cui attingiamo per nutrirci. È dunque fondamentale educare e guidare sin dalla scuola dell'infanzia, attraverso attività ludiche e apprendimenti esperienziali, le nuove generazioni verso buone abitudini alimentari e comportamenti che siano a tutela dell'ambiente.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### **○ Curricolo di educazione civica**

La scuola dell'Infanzia ha definito gli obiettivi trasversali muovendo dai nuclei concettuali previsti dalle Linee guida

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Allo scopo di favorire un apprendimento continuo, progressivo, "verticale" è indispensabile curare la continuità. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono stati declinati per le varie annualità. Stessa progressione è stata utilizzata per declinare gli obiettivi di apprendimento e per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Tutto l'impianto curricolare si basa sulla verticalizzazione che coinvolge gli aspetti



fondamentali della progettazione educativa quali la programmazione, l'azione didattica, le scelte metodologiche e la valutazione. Particolare attenzione è dedicata alle classi/sezioni terminali che rappresentano i traguardi finali di un segmento di scuola e, nello stesso tempo, il punto di partenza del segmento scolastico successivo. La condivisione del curricolo, degli strumenti di programmazione, delle scelte didattiche e della valutazione contribuiscono a favorire la verticalizzazione del curricolo, l'inclusione e il recupero dello svantaggio sociale e culturale

## **Allegato:**

[link curricolo in uso.pdf](#)

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In linea con le più recenti indicazioni nazionali e internazionali, l'I.C. promuove un modello formativo che va oltre le singole discipline e che pone al centro lo sviluppo delle competenze trasversali. Attraverso un approccio interdisciplinare didattico innovativo, che prevede l'utilizzo di metodologie attive e l'integrazione delle tecnologie digitali, gli studenti sono stimolati ad acquisire competenze trasversali fondamentali che stimolano la loro curiosità, la creatività, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi in modo collaborativo per affrontare le sfide della società contemporanea. Le competenze digitali, personali, sociali, la capacità di imparare a imparare, la cittadinanza attiva e l'imprenditorialità sono al centro del nostro Curricolo. Queste competenze sono coltivate attraverso attività che coinvolgono gli studenti in modo attivo. In particolare, l'integrazione degli approcci STEM e dell'Educazione Civica, permette di sviluppare competenze trasversali che sono sempre più richieste nel mondo del lavoro e della vita quotidiana. Gli studenti sono così preparati a diventare cittadini attivi e responsabili, in grado di contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile.

## **Allegato:**

[Curricolo di educazione civica.pdf](#)



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'attenzione rivolta in questi anni verso temi della cittadinanza impongono l'elaborazione, a livello di istituto, di un vero e proprio curricolo dedicato allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza degli alunni. Nelle Indicazioni è già esplicitato il percorso che ogni scuola deve compiere, ma la pubblicazione dei "Nuovi scenari" e dei successivi documenti offrono nuovi spunti di riflessione e di approfondimento.

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi fin dalla scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile" (I.N. 2012).

Per sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, il nostro istituto procede alla continua revisione del Curricolo, tenendo conto che l'esercizio della cittadinanza attiva necessita della padronanza di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline e il cui contributo è specificato all'interno dei "Nuovi scenari".

Le Indicazioni 2012 non offrono una declinazione dettagliata delle competenze digitali, metacognitive, metodologiche e sociali come invece avviene per le competenze culturali connesse alle discipline. Il curricolo deve, tuttavia, contenere precisi riferimenti alle quattro competenze chiave irrinunciabili: competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, capacità imprenditoriale e competenza digitale, la cui valenza trasversale è evidente. Allo sviluppo di esse contribuiscono tutti i docenti, in relazione alle proprie discipline e alla loro azione didattica.

Per ogni competenza sono stati individuati conoscenze, abilità e atteggiamenti declinati in modo progressivo ed in continuità nei vari segmenti scolastici.

Come i documenti evidenziano, le modalità di acquisizione delle competenze rimandano al



ruolo delle singole scuole che nel proprio curricolo formativo devono porre l'attenzione alle conoscenze e abilità, ai processi cognitivi e meta- cognitivi, agli atteggiamenti che bisogna far acquisire agli alunni. La progettazione del curricolo di istituto ha fornito l'occasione per riflettere sia sulle metodologie e pratiche didattiche che su strumenti e modalità di valutazione. Le varie parti che compongono il curricolo sono interconnesse e nel loro insieme delineano il percorso formativo che la scuola offre.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### CASORIA LUDOVICO DA CASORIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Integrazione curricolo di Istituto** **INFANZIA**

Il Collegio docenti, grazie alle azioni formative in corso, nel revisionare il curricolo verticale attenzionerà l'aspetto della transizione digitale individuando gli obiettivi rappresentativi per lo sviluppo di competenze digitali negli alunni/studenti. I percorsi che confluiranno nel curricolo di istituto, mirano a rendere stimolante l'apprendimento delle materie STEM attraverso proposte formative progettate e realizzate con strategie metodologiche basate su una visione pluridisciplinare fondata su un approccio esperienziale, informale, inclusivo, accattivante che pongano ciascuna studentessa e ciascuno studente al centro del proprio apprendimento. L'approccio STEM, infatti, basandosi sulla ricerca, sulla curiosità, sulla creatività, ma anche sulla consapevolezza formativa dell'errore, per dare forma alle proprie idee, prevede la visione di un sistema educativo coinvolgente, moderno, flessibile e orientato a far crescere, formare e preparare persone in grado di gestire il proprio futuro. I percorsi formativi di tipo laboratoriale e le attività di orientamento in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa, coerenti con le linee guida STEM, con l'Obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 e in linea con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori (DigCompEdu).

Le azioni ed i percorsi saranno definiti una volta conclusa la formazione prevista dai DM65 e DM66.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi saranno definiti in corso d'anno e integreranno il curriculum di istituto.

### ○ **Azione n° 2: Integrazione del curriculum di istituto**

#### **PRIMARIA**

Il Collegio docenti, grazie alle azioni formative in corso, nel revisionare il curriculum verticale attenderà l'aspetto della transizione digitale individuando gli obiettivi rappresentativi per lo sviluppo di competenze digitali negli alunni/studenti. Il percorso che confluirà nel curriculum di istituto, mira a rendere stimolante l'apprendimento delle materie STEM attraverso proposte formative progettate e realizzate con strategie metodologiche basate su una visione pluridisciplinare fondata su un approccio esperienziale, informale, inclusivo, accattivante che pongano ciascuna studentessa e ciascuno studente al centro del proprio apprendimento. L'approccio STEM, infatti, basandosi sulla ricerca, sulla curiosità, sulla creatività, ma anche sulla consapevolezza



formativa dell'errore, per dare forma alle proprie idee, prevede la visione di un sistema educativo coinvolgente, moderno, flessibile e orientato a far crescere, formare e preparare persone in grado di gestire il proprio futuro. I percorsi formativi di tipo laboratoriale e le attività di orientamento in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa, coerenti con le linee guida STEM, con l'Obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 e in linea con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori (DigCompEdu).

Le azioni ed i percorsi saranno definiti una volta conclusa la formazione prevista dai DM65 e DM66.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi saranno definiti in corso d'anno e integreranno il curriculum di istituto.

### ○ **Azione n° 3: Integrazione del curriculum di istituto SECONDARIA DI 1 GRADO**

Il Collegio docenti, grazie alle azioni formative in corso, nel revisionare il curriculum



verticale attenzionerà l'aspetto della transizione digitale individuando gli obiettivi rappresentativi per lo sviluppo di competenze digitali negli alunni/studenti. Il percorso che confluirà nel curriculum di istituto, mira a rendere stimolante l'apprendimento delle materie STEM attraverso proposte formative progettate e realizzate con strategie metodologiche basate su una visione pluridisciplinare fondata su un approccio esperienziale, informale, inclusivo, accattivante che pongano ciascuna studentessa e ciascuno studente al centro del proprio apprendimento. L'approccio STEM, infatti, basandosi sulla ricerca, sulla curiosità, sulla creatività, ma anche sulla consapevolezza formativa dell'errore, per dare forma alle proprie idee, prevede la visione di un sistema educativo coinvolgente, moderno, flessibile e orientato a far crescere, formare e preparare persone in grado di gestire il proprio futuro. I percorsi formativi di tipo laboratoriale e le attività di orientamento in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa, coerenti con le linee guida STEM, con l'Obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 e in linea con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori (DigCompEdu).

Le azioni ed i percorsi saranno definiti una volta conclusa la formazione prevista dai DM65 e DM66.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Gli obiettivi saranno definiti in corso d'anno e integreranno il curriculum di istituto.



## Moduli di orientamento formativo

### CASORIA LUDOVICO DA CASORIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per le classi prime della Scuola Secondaria di I grado si predispongono attività interdisciplinari facenti leva sulla trasversalità e sulla complessità dei saperi nell'ottica del superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento e sulla valorizzazione di attitudini, talenti e predisposizioni.

Le attività saranno realizzate per sottogruppi misti all'interno di ogni Consiglio della stessa classe e avranno luogo all'inizio del secondo quadrimestre nella settimana che va dal 24 al 28 Febbraio 2025, denominata pertanto SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO nella quale gli alunni e le alunne saranno coinvolti in attività finalizzate a riflettere su se stessi, sulle proprie aspirazioni e propensioni attraverso l'utilizzo di un percorso guidato e la relativa predisposizione del QUADERNO DELL'ORIENTAMENTO.

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Settimana dell'Orientamento

Scuola Secondaria I grado

### **○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per le classi prime della Scuola Secondaria di I grado si predispongono attività interdisciplinari facenti leva sulla trasversalità e sulla complessità dei saperi nell'ottica del superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento e sulla valorizzazione di attitudini, talenti e predisposizioni.

Le attività saranno realizzate per sottogruppi misti all'interno di ogni Consiglio della stessa classe e avranno luogo all'inizio del secondo quadrimestre nella settimana che va dal 24 al 28 Febbraio 2025, denominata pertanto SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO nella quale gli alunni e le alunne saranno coinvolti in attività finalizzate a riflettere su se stessi, sulle proprie aspirazioni e propensioni attraverso l'utilizzo di un percorso guidato e la relativa predisposizione del QUADERNO DELL'ORIENTAMENTO.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Settimana dell'Orientamento

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado l'orientamento si articolerà con: la partecipazione delle classi alla presentazione dell'attività formativa da parte dei diversi indirizzi delle Scuole Secondarie di II grado in orario curriculare nell'arco di circa due settimane tra la fine del mese di Novembre e gli inizi del mese di Dicembre;

Inoltre è prevista:

- la partecipazione delle classi ai percorsi organizzati dal MIM - OrientaLife - con formatori dell'USR Campania e dei docenti delle classi coinvolte, quali: "Didattica Orientativa" (n.2 classi), "DEBATE" (n.2 classi) e " @RTI E MESTIERI: UN CUORE ANTICO PER I LAVORI DEL FUTURO" (n.2 classi) per un totale di circa 24 ore;
- la predisposizione dei moduli dei Consigli orientativi e della Certificazione delle Competenze per ciascuna classe;
- Incontri scuola-famiglia dedicati all'Orientamento.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Percorsi di Orientamento organizzati da USR e incontri con scuole secondarie di secondo grado



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SCUOLA DELL'INFANZIA: ARRICCHIMENTO O.F. - Percorsi di potenziamento in orario curricolare - n.3 percorsi

---

1.WE START AGAIN WITH THE S.T.E.M.: A NEW EDUCATIONAL APPROACH - D.M. 65: sono previsti percorsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche (n. 2 moduli formativi di 25 ore) e delle discipline STEM (n. 6 moduli formativi di 12 ore ciascuno). 2.CAPPUCETTO ROSSO - Il progetto è rivolto ai bambini di 4 anni del plesso della scuola dell'infanzia San Mauro. Nasce con l'obiettivo di favorire l'immaginazione, la creatività e la capacità di risolvere i problemi. 3.MANI IN PASTA - È un progetto in intersezione rivolto ai bambini di 3 anni del plesso della scuola dell'infanzia San Mauro. Il progetto nasce con l'obiettivo di creare attività manipolative che permettano ai bambini di esplorare e scoprire le caratteristiche dei materiali attraverso l'uso delle mani.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

1.WE START AGAIN WITH THE S.T.E.M.: A NEW EDUCATIONAL APPROACH - D.M. 65:



potenziamento delle competenze STEM e digitali degli alunni. 2.CAPPUCETTO ROSSO: potenziare e favorire la creatività e la capacità di risolvere problemi. 3.MANI IN PASTA: potenziamento delle abilità fino-motorie attraverso attività manipolative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA PRIMARIA: ARRICCHIMENTO O.F. - Percorsi di potenziamento in orario curricolare - n.4 percorsi

1. SCACCHI NELLA SCUOLA - Gli scacchi sono un gioco universale che presenta aspetti cognitivi, affettivi e immaginativi che, coinvolgendo varie dimensioni dello sviluppo del bambino, sono adatti per progetti educativi e rieducativi indirizzati a diverse fasce di età prescolare (scuola dell'infanzia) e scolare (scuola primaria e secondaria di primo grado). Queste caratteristiche contribuiscono a rendere il gioco degli scacchi un'attività sportiva in cui i piccoli giocatori possono esprimere la propria aggressività all'interno di una cornice con regole e limiti bene definiti; inoltre, per il sua dimensione socializzante, il gioco degli scacchi stimola l'integrazione sociale. Per questi aspetti, l'introduzione nella scuola di un percorso che abbia come tema gli scacchi, può essere un contributo alla prevenzione del bullismo, senza per questo ovviamente rappresentare l'unica soluzione del fenomeno. 2.POTENZIAMENTO DI MUSICA - Il nostro Istituto ritiene di fondamentale importanza educativa e formativa, per i propri discenti, l'Educazione al Canto e alla Musica con l'insegnamento di uno strumento musicale. Il percorso prevederà l'insegnamento della Musica non solo puramente teorico -vocale ma volto all'acquisizione delle conoscenze basilari per poter eseguire musica strumentale. Si spazierà da lezioni di strumento musicale con l'obiettivo di consentire un primo approccio allo strumento musicale e l'esecuzione di semplici brani sia a carattere vocale che strumentale per le classi terze e quinte,



passando per la partecipazione dei propri alunni al progetto del Teatro San Carlo di Napoli denominato "Scuola Incanto" che vede impegnati gli alunni, compresi i discenti con disabilità, in un percorso musicale, a carattere vocale, per acquisire le conoscenze di esecuzione di brani d'opera lirica per le classi quarte e per quinte, con una rappresentazione finale presso il Teatro San Carlo, accompagnati dall'orchestra dal vivo e da cantanti professionisti. 3. IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA MEDIA - Il progetto è rivolto a gruppi di alunni in cui sono state riscontrate carenze nell'area linguistica, con esposizione dei contenuti. 4. UNA SCUOLA PER TUTTI - Il progetto mira ad offrire l'opportunità agli alunni di rinforzare e potenziare le abilità di base quali la letto-scrittura. Gli obiettivi di apprendimento sono riconducibili al curricolo verticale di istituto e alla programmazione annuale in riferimento alle discipline di italiano per la classe prima e seconda.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

1. SCACCHI NELLA SCUOLA: potenziare le capacità logiche e le strategie risolutive; imparare a rispettare le regole e gli avversari e ad accettare le sconfitte; aumentare l'autostima e la concentrazione sul compito. 2. POTENZIAMENTO DI MUSICA: favorire un primo approccio con il linguaggio musicale e con l'uso di uno strumento. 3. IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA MEDIA: potenziare le capacità di ascolto; leggere e comprendere testi di vario tipo individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali; produrre semplici testi e racconti scritti di esperienze personali vissute; organizzare un semplice discorso su un tema affrontato in classe; acquisire e consolidare l'uso di linguaggi specifici di apprendimento. 4. UNA SCUOLA PER TUTTI: acquisizione e consolidamento di conoscenze e abilità nella lettura e scrittura.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA PRIMARIA: AMPLIAMENTO O.F. - Percorsi

---



## extracurricolari - n.2 percorsi

---

1. SCUOLA VIVA – POR Campania FSE 2021//2027 – ASSE III classi quinte Le attività sono rivolte a studenti dell'Istituto e sono articolate in moduli di 30 ore ciascuno, in orario extracurricolare. Sono previsti i seguenti moduli: 1) "Teatralmente 1" Modulo di teatro 2) "Teatralmente 2" Modulo di teatro 3) "Scenograficamente" Modulo di scenografia teatrale 4) "La danza che unisce 1" Modulo di arte e sport 5) "La musica che unisce 1" Modulo di arte e musica 6) "La musica che unisce 2" Modulo di arte e musica 2. WE START AGAIN WITH THE S.T.E.M.: A NEW EDUCATIONAL APPROACH - D.M. 65 - Sono previsti percorsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche (n. 2 moduli formativi di 25 ore ciascuno) e delle discipline STEM (n. 2 moduli formativi su 10 di cui 4 in orario curricolare e 6 in orario extracurricolare di 12 ore ciascuno).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

1. SCUOLA VIVA: realizzazione dei moduli previsti dal progetto regionale 2. WE START AGAIN WITH THE S.T.E.M.: A NEW EDUCATIONAL APPROACH - D.M. 65: potenziamento delle competenze STEM e digitali degli alunni; potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

- **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:  
ARRICCHIMENTO O.F. - Percorsi di potenziamento in orario  
curriculare - n.3 percorsi**
-



1.VIAGGIO AL CENTRO DELL'ARTE - Il laboratorio ha lo scopo di approfondire importanti e interessanti tematiche atte a incentivare la partecipazione attiva alla vita scolastica e potenziare le abilità specifiche, dotando gli alunni di maggiori strumenti nel campo artistico e operando un'azione di sensibilizzazione che permetta di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. 2.VERSO IL PC E OLTRE!! - Il progetto prevede l'utilizzo di programmi gratuiti di fotocomposizione e disegno quali Vectr o Sketchbook, a programmi di animazione digitale in 2D come FlipaClip, partendo da disegni a matita, acquisiti poi in classe tramite tavola luminosa e modificati poi direttamente, utilizzando la LIM in modo da offrire alla classe tutti la sequenza dei passaggi. La compresenza con i docenti di Arte e Immagine offre la possibilità di poter schematizzare passo per passo i vari step della realizzazione dell'elaborato grafico. 3.CO-TEACHING MATEMATICA E SCIENZE - Favorire il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di matematica e scienze da parte degli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

1.VIAGGIO AL CENTRO DELL'ARTE: potenziare le abilità specifiche, dotando gli alunni di maggiori strumenti nel campo artistico; acquisire una sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. 2. VERSO IL PC E OLTRE!!: capacità di acquisire immagini su un supporto informatico; capacità di elaborare immagini o creare animazioni digitali; primo approccio a programmi per l'elaborazione di immagini. 3.CO-TEACHING MATEMATICA E SCIENZE: progettare: realizzare, in un contesto prossimo al suo vissuto, un semplice prodotto/percorso organizzando le informazioni date; sintetizzare i dati reali in tabelle, mappe e schemi già precostituiti; comunicare: utilizzare linguaggi specifici per illustrare modelli (in matematica), fenomeni naturali (in scienze), artefatti (in tecnologia); collaborare e partecipare: lasciarsi coinvolgere in progetti di ricerca e di laboratorio riconoscendo il proprio ruolo nel gruppo; individuare collegamenti e relazioni: collocare, guidato, le informazioni storiche e geografiche a lui note entro le coordinate spazio-temporali; osservare e registrare, classificare e saper leggere schemi.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

spazi esterni

Aule

Aula generica

spazi esterni



## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: AMPLIAMENTO O.F. - Percorsi extracurricolari

---

Sono previsti percorsi di potenziamento delle competenze di base, delle competenze multilinguistiche e delle discipline STEM e percorsi formativi laboratoriali realizzati tramite il D.M. 65 e il D.M. 19.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

D.M. 65: promuovere le competenze STEM, digitali e di innovazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici; potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti. D.M.19: attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1 GRADO: ARRICCHIMENTO O.F. - n.2 percorsi

---

1. LIBRIAMOCI - La Biblioteca scolastica si configura, per tutta la comunità scolastica, come ambiente di apprendimento e opportunità formativa per l'innovazione didattica. Il progetto avrà come obiettivo principale, anche quest'anno, quello fondamentale, di aumentare sempre più l'interesse e il piacere per la lettura, aiutando gli allievi ad orientarsi tra i diversi generi letterari. Inoltre, il progetto si propone di focalizzare un'attenzione costante alle scelte dei ragazzi, cercando di favorire, attraverso la lettura, uno sviluppo linguistico ricco e articolato, rendendo sempre più operativa la sua fruizione. È prevista l'apertura della biblioteca al prestito, secondo un calendario appositamente definito per la Scuola Primaria e Secondaria. La scuola è iscritta all'iniziativa promossa dal MIM "IOLEGGOPERCHÉ" la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Quest'anno i "referenti biblioteca" si sono resi disponibili a procurare il testo "Oliver Twist" in vista della rappresentazione teatrale "Christmas Carol" che coniuga insieme qualità artistica, aspetti letterari e attenzione ai contenuti, in linea con le indicazioni e le linee guida dell'Educazione Civica e a cui gli alunni dell'Istituto Ludovico parteciperanno a dicembre. Si propone la collaborazione della "Biblioteca scolastica" con "Associazioni culturali" per l'organizzazione di attività tecniche e formative.

2. BIBLIOTECHIAMO - Promozione di attività di lettura con l'apertura delle porte della biblioteca a tutte le classi dell'Istituto attraverso un'apposita calendarizzazione, non solo per iniziative di lettura ma anche per discussioni ad esse legate. È prevista la visione di film a sfondo educativo e/o ispirati a testi già letti e discussi in classe. Sarà proposta la lettura di testi della casa editrice "Salani" (di cui sarà fornito il catalogo) specializzata in narrative per bambini/ragazzi della Scuola dell'infanzia/ Primaria. La casa editrice propone la trattazione di



diverse tematiche educative anche in considerazione del potenziamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Inoltre, è possibile richiedere l'incontro con l'autore, un'occasione che spinge gli alunni ad innamorarsi della lettura. Altri autori che si sono resi disponibili all'incontro sono Luca Trapanese e Michele Casella, i cui testi da leggere sono da valutare con gli stessi autori. Quest'anno si proporranno diversi spettacoli che coniugano insieme qualità artistica, aspetti letterari e attenzione ai contenuti, in linea con le indicazioni e le linee guida dell'EDUCAZIONE CIVICA.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

1.LIBRIAMOCI: potenziare l'interesse nei confronti della lettura; incremento dell'autostima; miglioramento della frequenza scolastica; sviluppo di un atteggiamento cooperativo con il gruppo; miglioramento dei livelli apprenditivi e degli esiti formativi: 2.BIBLIOTECHIAMO: incremento dell'autostima; miglioramento della frequenza scolastica; sviluppo di un atteggiamento cooperativo con il gruppo; miglioramento dei livelli apprenditivi e degli esiti formativi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA: - Uscite didattiche

---

Nelle esperienze didattiche della scuola dell'Infanzia, rivestono un ruolo importante e rappresentano un valido strumento nell'azione didattico-educativa le uscite didattiche e le visite guidate. Quest'anno le mete riguarderanno: - "Passeggeri del tempo a scuola" a cui prenderanno parte tutti i bambini - "Ballo di Corte al Palazzo Reale di Napoli" (NA) rivolto ai bambini di 4 e 5 anni - "Fattoria Ilarità Capodimonte: marmellata di frutta di stagione per la festa delle stagioni" rivolta ai bambini di 3/4/5 anni.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Stimolare l'esplorazione sensoriale e motoria Favorire il rispetto per l'ambiente e scoprirne le caratteristiche Valorizzare al massimo le opportunità dell'ambiente esterno come luogo di formazione Coltivare il piacere della fruizione di attività all'aria aperta Comprendere i valori universali dell'amicizia e della solidarietà

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro e Agriturismo

## ● **SCUOLA PRIMARIA: Uscite didattiche**

---

Le uscite didattiche e le visite guidate rappresentano un momento integrante della normale attività scolastica; sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-



affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere e sul piano didattico favoriscono l'apprendimento, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Quest'anno sono state pianificate le seguenti visite guidate: CLASSI PRIME "Natale a scuola" spettacolo "Teo racconta il Natale in famiglia" Giardini dell'Orto Botanico - Spettacolo itinerante "LA BELLA E LA BESTIA", Reggia d Portici (NA) CLASSI SECONDE "Natale a scuola" spettacolo "Teo racconta il Natale in famiglia" Orto Botanico con spettacolo itinerante Museo di Pietrarsa con l'Associazione Napoli Reale CLASSI TERZE Museo Archeologico Nazionale di Napoli - Sezione Preistoria Tenuta Melofioccolo Società Agricola Villanova a Napoli CLASSI QUARTE Fattoria didattica "La Cinciallegra" Somma Vesuvio S.A.S. a Pollena Trocchia (NA) CLASSI QUINTE Museo Filangieri di Napoli Camera e Senato a Roma Bosco di Capodimonte di Napoli

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti  
Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile  
Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia  
Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale  
Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse  
Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

luoghi propri delle mete indicate

## ● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Uscite didattiche**

---

Le visite guidate rappresentano un momento integrante della normale attività scolastica; sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere e sul piano didattico favoriscono l'apprendimento, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Quest'anno sono state pianificate le seguenti visite guidate: CLASSI PRIME Agriturismo Masseria Cortile Grande + LABORATORIO - Chiaiano (NA) Oasi WWF di San Silvestro (CASERTA) Tour Castelli di Napoli - (NAPOLI) CLASSI SECONDE Laboratori di Terre di Campania presso il Museo Multimediale delle Acque Campane - Sant'Anastasia (NA) Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa (NA) CLASSI TERZE Teatro in Lingua



Inglese presso il Teatro Salvo D'Acquisto (NAPOLI) Teatro in Lingua Francese Mostra "Impressionisti e la Parigi Fin de Siècle", Basilica di Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta - LAPIS MUSEUM, Napoli

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---



Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti  
Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile  
Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia  
Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale  
Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse  
Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

## ● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Viaggi di Istruzione

I viaggi d'istruzione assumono una forte valenza culturale e formativa. Si differenziano per mete e durata a seconda dell'età degli alunni e la loro realizzazione tiene conto dei criteri fissati dagli OOCC. Sono programmate ed effettuate in relazione agli obiettivi curricolari, sempre con il coinvolgimento e l'approvazione dei genitori. Dal punto di vista organizzativo, coinvolgono classi parallele e, così come deliberato dal Consiglio di Istituto, le spese per la loro realizzazione sono a totale carico dei genitori. Per l'anno scolastico 2024/2025 sono proposti i seguenti viaggi d'istruzione: Classi prime: Nautilus Village, Castel Volturno (CE) Classi seconde: Villaggio Dell'Isola, Marina di Camerota (SA) Classi terze: Meditur Village PUGLIA, Torre Guaceto (BR)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti  
Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile  
Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia  
Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale  
Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse  
Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio  
Miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico-ambientali, economici, artistici, culturali

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Luoghi propri delle mete previste nei programmi di viaggio

## ● SERVIZI OFFERTI PER L'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA: n. 2 servizi

1.SPORTELLO "IO TI ASCOLTO" Lo sportello "Io ti ascolto" rappresenta uno spazio di supporto dedicato agli adulti in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo ed aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi. Per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe nell'ottica dello star bene a scuola. Grazie ai colloqui con gli alunni (su autorizzazione dei genitori) lo psicologo diventa punto di riferimento mediante accoglienza e ascolto, che non si concentrano solo sul disagio, ma anche sull'aumento delle risorse e delle competenze personali. Per i genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore-figlio. 2.OSSERVARE PER PREVENIRE Il progetto, in linea con le Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento n. 5669 del 12 luglio 2011, ha lo scopo di individuare, attraverso momenti di indagine, alunni che presentano prestazioni atipiche nell'ambito dell'apprendimento e supportare i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

1.SPORTELLO "IO TI ASCOLTO": facilitazione dei processi comunicativi tra insegnanti-alunni, insegnanti-genitori, genitori- figli. 2.OSSERVARE PER PREVENIRE: incremento n. richieste di intervento di osservazione all'interno delle classi; incremento n. alunni che avviano iter diagnostico; verifica corretta applicazione protocollo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Aule

spazi dedicati

## ● **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: RICHIESTA ATTIVAZIONE PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE - DECRETO MINISTERIALE 176/2022**

---

Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale a partire dal 1° settembre 2023 e offre la possibilità di istituzione di nuovi



percorsi ad indirizzo musica Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo.

L'attivazione dei percorsi ad indirizzo musicale, subordinata all'autorizzazione dell'USR per la Campania, legittimerebbe quella che per la nostra scuola è una consolidata tradizione. Da più di un decennio, infatti, si promuove, grazie anche alle convenzioni attivate con Associazioni musicali del territorio, la pratica musicale. Inoltre grazie al DM\_8/2011, la scuola primaria è polo ad indirizzo musicale con un docente specialista distaccato per l'insegnamento della musica (canto e pratica strumentale).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---



Rispondere in maniera puntuale e con azioni strutturali alle richieste del territorio; Promuovere l'apprendimento strumentale della musica come integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale Dare concreta attuazione al Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 60

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● SCUOLA PRIMARIA ARRICCHIMENTO O.F. - Percorsi di potenziamento in orario curricolare n.2 percorsi

Il progetto è realizzato grazie agli interventi di docenti specializzati della scuola Secondaria di 1 Grado. 1.RICICLALA! - Dopo aver introdotto concetti elementari di tecnologia, si affronterà il problema dell'eccessivo utilizzo di materiali da imballaggio, in particolare della plastica, attraverso una riflessione guidata, valutando le possibili alternative. Maggiore attenzione sarà posta sull'utilizzo della plastica. Utilizzando del materiale fornito dal partner COREPLA, si farà un gioco a squadre su imballaggi e oggetti in plastica. 2.SPRECO ZERO - Nata nel 2010, Spreco Zero è l'unica campagna permanente di sensibilizzazione in Italia sul tema dello spreco alimentare. Promossa da Last Minute Market, realizzata in stretta partnership con il Ministero dell'Ambiente e i progetti Reduce. Il progetto sarà sviluppato in cinque lezioni, di cui una di arte e immagine, durante le quali saranno affrontati i seguenti argomenti: - Il cibo è cultura ("il cibo degli altri"; alimenti e globalizzazione") - Natura e tecnologia - Alimentazione e ambiente: Cibo sostenibile - Territorialità. La stagionalità, la commercializzazione, la filiera, cibo biologico, commercio equo e



solidale e Fairtrade, - Lo spreco alimentare. - Arcimboldo (con i colleghi di arte). Sarà utilizzato materiale didattico fornito dal partner per RiGenerazione scuola Università degli studi di Bologna, Dipartimento di Scienze e Tecnologie agroalimentari e altro materiale a disposizione del docente. Per svolgere queste attività si prediligerà lo story telling, giochi didattici, lezioni partecipate.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

1. RICICLALA!: Comprendere il concetto di materiale come risorsa primaria per l'ottenimento di un prodotto finito; riflettere sulle conseguenze dei propri comportamenti relativamente alla salvaguardia dell'ambiente e acquisire abitudini sociali positive; adottare comportamenti volti a limitare la produzione dei rifiuti; promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. 2. SPRECO ZERO: Comprendere il concetto di risorsa alimentare; riflettere sulle conseguenze dei propri comportamenti alimentari relativamente alla salvaguardia dell'ambiente e acquisire abitudini sociali positive; adottare comportamenti volti a limitare la produzione dei rifiuti e in particolare di spreco di cibo; comprendere la necessità di uno consumo alimentare equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● SCUOLA DELL'INFANZIA: Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Acquisire buone regole per un'alimentazione sana

Acquisire corretti stili di vita

Conoscere il ciclo di produzione di alcuni alimenti

Acquisire valori educativi legati al rispetto della vita

Scoprire e conoscere le bellezze che il territorio offre

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

## ● SCUOLA PRIMARIA: Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

## Risultati attesi

---

### Classi prime

- Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio
- Capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire dannose conseguenze ambientali attraverso l'esplorazione, lo scambio di esperienze, la prevenzione, la cooperazione

### Classi seconde

- Acquisizione di abitudini sociali positive a scuola, in famiglia, nella propria comunità
- Rispetto e condivisione di regole
- Conoscenza dei concetti di impronta ecologica e sostenibilità
- Rispetto e valorizzazione dei beni pubblici comuni

### Classi terze

- Riduzione del consumo dei prodotti monouso di plastica
- Riciclo e riutilizzo anche creativo dei prodotti di materiale differenziato in aula
- Approccio ai principi dell'economia circolare e al concetto di "zero rifiuti"
- Riduzione dell'utilizzo dei prodotti in materiale non riciclabile

### Classi quarte

- Comprensione del concetto di risorsa alimentare



- Riflessione sulle conseguenze dei propri comportamenti alimentari relativamente alla salvaguardia dell'ambiente e acquisizione di abitudini sociali positive
- Adozione di comportamenti volti a limitare la produzione dei rifiuti
- Comprensione della necessità di un consumo alimentare equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema

Classi quinte

- Acquisire comportamenti adeguati nei confronti dell'ambiente e comprendere

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

---

## Descrizione attività



### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO: Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

### Classi prime

- Acquisizione di abitudini sociali positive a scuola, in famiglia, nella propria comunità
- Rispetto e condivisione delle regole
- Conoscenza dei concetti di impronta ecologica, sostenibilità
- Comprensione del concetto di materiale come risorsa primaria per l'ottenimento di un prodotto finito
- Distinzione dei materiali più comuni e conoscenza delle possibilità di recupero per effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti
- Individuazione di possibili alternative all'utilizzo di materiali da imballaggio
- Realizzazione di oggetti usando materiale di recupero

### Classi seconde

- Comprendere il concetto di risorsa alimentare
- Assumere uno stile di vita sano
- Riflettere sulle conseguenze dei propri comportamenti alimentari relativamente alla salvaguardia dell'ambiente e acquisire abitudini sociali positive



- Adottare comportamenti volti a limitare la produzione dei spreco di derrate alimentari
- Comprende la necessità di uno consumo alimentare equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema

#### Classi terze

- Acquisizione di abitudini sociali positive a scuola, in famiglia, nella propria comunità
- Rispetto e condivisione delle regole
- Conoscenza dei concetti di impronta ecologica, sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030
- Valutazione delle conseguenze, sull'ambiente e sulla salute, delle scelte e decisioni riguardo l'alimentazione quotidiana, la costruzione degli edifici, la produzione di energia elettrica
- Conoscenza e comprensione dei pro e i contro dei diversi tipi di energia, individuando le possibilità del risparmio di energia e formulando ipotesi per il risparmio energetico
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Analisi, confronto e valutazione critica della credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

#### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

#### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Informazioni

---

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

CASORIA LUDOVICO DA CASORIA - NAIC8ET00D

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'Infanzia si caratterizza per la sua valenza formativa e di orientamento. I docenti, mediante i campi d'esperienza creano le occasioni di apprendimento, favoriscono il manifestarsi delle curiosità, della voglia di esplorare il mondo innata in tutti i bambini. La valutazione diventa, così, un processo che permette di considerare il bambino nei suoi molteplici aspetti, monitorando progressi e favorendo lo sviluppo delle potenzialità. In particolare:

**L'OSSERVAZIONE:** riferita a autonomia, identità, relazione, motricità globale, linguaggio, ha lo scopo di raccogliere informazioni sul come e gli elementi raccolti si utilizzano per programmare le attività educative didattiche;

**LA REGISTRAZIONE DEI PROGRESSI:** parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle abilità e delle competenze.

Ogni campo di esperienza prevede dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Essi rappresentano delle piste di lavoro per gli insegnanti che costruiscono la propria azione didattica in modo globale e unitario, progettando, verificando, valutando il percorso formativo dei propri alunni, spaziando all'interno dei singoli campi d'esperienza.

Strumento fondamentale della valutazione nella scuola dell'Infanzia rimane l'osservazione, nelle sue diverse modalità. Non meno importante risulta l'attività di documentazione che accompagna tutte le fasi del lavoro didattico del docente.

Ciò che qualifica la valutazione nella scuola dell'infanzia è la capacità di osservare e documentare la vita scolastica del bambino, rendendo trasparenti gli atti, le decisioni, i progressi, i risultati.

**Allegato:**



Griglie osservazione Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola dell'Infanzia, direttamente collegate a specifici percorsi di educazione civica, parte integrante della progettazione di sezione, sono redatte sia griglie di osservazione sia rubriche valutative atte a verificare e monitorare i progressi effettuati dai singoli alunni sul piano relazionale e nel rispetto delle regole (routine).

I criteri riportati esplorano diverse dimensioni e sono descritti e declinati in livelli in apposite rubriche tenendo conto della fascia di età osservata

Nella scuola primaria e secondaria di 1 grado con l'elaborazione del relativo curricolo sono stati definiti i rispettivi criteri di valutazione

Nell'ottica della trasparenza che caratterizza il nostro istituto i criteri di valutazione concordati e deliberati sono stati pubblicati

<https://www.primoludovicodacasoria.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/rubrica-valutativa-di-Ed.-civica-1.pdf>

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le capacità relazionali ed il loro progressivo sviluppo sono oggetto di costante osservazione e riguardano alcuni aspetti fondamentali, quali: l'autonomia, la fiducia in sé e nelle proprie capacità, la relazione con gli altri e con l'ambiente.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

Gli obiettivi di apprendimento declinati per ciascuna classe/disciplina, le competenze correlate, i



contenuti disciplinari multidimensionali (concettuali, procedurali, metacognitivi), descritti in maniera osservabile, esplicitano l'azione cognitiva che ne deve rappresentare l'evidenza.

La valutazione assume carattere sommativo e formativo e, dunque, tiene conto dei risultati del percorso scolastico di ciascun alunno in relazione ai livelli di partenza.

I criteri, individuati per descrivere i comportamenti e gli atteggiamenti, sono:

INTERESSE E PARTECIPAZIONE

RISPETTO DELLE CONSEGNE E PUNTUALITA'

CONTRIBUTO PERSONALE

RISULTATI DEGLI APPRENDIMENTI (VOTI/LIVELLI)

Le prove di verifica disciplinari sono condivise a livello di classi parallele e fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento e ai nuclei fondanti delle discipline, evidenziati nelle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto.

In ogni segmento scolastico i docenti fissano i tempi, le modalità di verifica ed il numero minimo di prove al fine di avere gli elementi necessari per la valutazione.

I risultati iniziali e quadrimestrali sono elaborati al fine di poter visualizzare l'andamento generale e predisporre le opportune azioni di recupero.

Ciascuna prova è corredata da rubriche di prestazione dove sono concordati le dimensioni, le evidenze osservabili e la descrizione dell'apprendimento osservabile e del livello dello stesso

La legge 1° ottobre 2024, n. 150, relativamente alla valutazione degli studenti, modifica il d.lgs. 62/2017.

Nello specifico:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento di educazione civica, è espressa con giudizi sintetici (da ottimo a insufficiente) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Per le modifiche sopra indicate il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'apposita ordinanza

## **Allegato:**

CRITERI-VALUTATIVI-ASSEGNAZIONE-VOTO.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il giudizio relativo al comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in relazione alle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare

Progettare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Il Collegio docenti dell'I. C., tenendo conto delle competenze chiave di Cittadinanza, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità, ha elaborato e condiviso una rubrica nella quale sono descritti e graduati i comportamenti osservabili riferiti a specifiche competenze e dimensioni. Tali comportamenti, opportunamente registrati determinano il corrispettivo giudizio.

La legge 1° ottobre 2024, n. 150, modifica la valutazione della condotta nelle scuole secondarie di I grado ripristinando la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione, modificando così la riforma del 2017.

Per le modifiche sopra indicate il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'apposita ordinanza

### **Allegato:**

[valutazione-comportamento.pdf](#)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva o al successivo segmento scolastico è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione è deliberata all'unanimità in sede di scrutinio della scuola primaria e a maggioranza in quelli della scuola secondaria. È prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline,



specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento)

## **Allegato:**

Criteri-e-deroghe-ammissione-1.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede di scrutinio finale, prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di classe deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 62/2017), il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di  $\frac{1}{4}$  rispetto al monte orario complessivo

Il Collegio docenti valuterà eventuali deroghe rispetto al limite massimo di assenze qualora le stesse siano dovute:

1. Gravi e particolari condizioni di salute (tra cui assenze per covid\_19), debitamente certificate (ospedale/ASL) che non consentono una frequenza regolare
2. Assenze per accertato grave disagio sociale caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali e da questi debitamente certificate;
3. Sforamento di max 10 giorni rispetto al massimo consentito per assenze dovute a gravi impedimenti documentati ma in presenza di elementi per una valutazione dell'alunno/a.

Tutti i consigli di classe, tenuto conto dei progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza, dell'atteggiamento collaborativo dello stesso nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico, della continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, della partecipazione e buona volontà e della concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) di eventuali competenze acquisite parzialmente, può non ammettere l'alunno all'esame di Stato qualora vi siano numerose e gravi carenze che non siano state colmate nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero tali da compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico

L'ammissione all'Esame di Stato, prevista anche in caso non raggiungimento della sufficienza in tutte le discipline, viene presa in considerazione alle seguenti condizioni:

- Non più di 5 insufficienze lievi;
- Non più di 2 insufficienze gravi e 3 lievi;
- Non più di 3 insufficienze gravi.

Si precisa che viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione



4.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA - NAEE8ET01G

### Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, ha disposto che, a partire dall'anno scolastico in corso, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria sia espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

L'ordinanza Ministeriale n. 172 del 4-12-2020, inoltre, ha disciplinato le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, mentre le Linee Guida (Allegato A1) hanno individuato gli elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione e hanno suggerito strumenti e processi ad essi collegati.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina

I docenti sono chiamati a valutare, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli di apprendimento individuati sono quattro:

**Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.



In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base delle seguenti dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I docenti individuano gli obiettivi di apprendimento ritenuti maggiormente "rappresentativi" del percorso disciplinare e che, quindi, saranno oggetto di valutazione.

Gli obiettivi individuati dovranno descrivere manifestazioni dell'apprendimento in modo specifico ed esplicito, da poter essere osservabili. Dovranno, inoltre, contenere sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

## **Allegato:**

Nuova\_valutazione\_primaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva o al successivo segmento scolastico è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



La non ammissione è deliberata all'unanimità in sede di scrutinio. È prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento)

**MOTIVAZIONI DELIBERATE PER LA NON AMMISSIONE**

- Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);
- Mancati progressi di miglioramento cognitivo, tenendo conto della situazione di partenza, pur in presenza di strategie individualizzate e percorsi di recupero attivati.
- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di strategie individualizzate
- Mancanza di elementi per la valutazione degli apprendimenti, dovuta ad un elevato numero di assenze (più del 50% dei giorni di lezione).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto accoglie un elevato numero di alunni con disabilità e/o con disturbi specifici dell'Apprendimento.

Per poter sostenere ed affiancare le famiglie nelle diverse fasi che portano ad un eventuale certificazione presso l'istituto, è costituito, oltre al GLI, un gruppo di lavoro composto da docenti referenti per ciascun segmento scolastico e dal Dirigente scolastico. Tali referenti fungono da interfaccia con le famiglie, con gli uffici amministrativi e con l'ASL, oltre che con i docenti dei diversi teams per condividere modulistica e procedure in uso

Sono previste ulteriori azioni di prevenzione e di intervento promosse e condivise dalla comunità scolastica dell'I.C. finalizzate all'Identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in vere e proprie problematiche sono:

OSSERVATORIO PERMANENTE SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO condotto da una esperta interna con lo scopo di individuare, attraverso momenti di indagine, alunni che presentano prestazioni atipiche nell'ambito dell'apprendimento e supportare sia i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati, sia i genitori nelle diverse fasi dell'iter diagnostico presso strutture specialistiche;

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO "IO TI ASCOLTO" che rappresenta uno spazio di supporto dedicato agli adulti in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo e d'aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi: per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe, nell'ottica dello star bene a scuola; per genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici, legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore - figlio

PROGETTO: LO PSICOLOGO A SCUOLA con attività di formazione, prevenzione e consulenza psicologica, rivolto a docenti, genitori e alunni e promozione della salute e del benessere e



contrasto dei fenomeni di rischio

PROGETTO: TUTTI INSIEME IN ORTOLANDIA che, attraverso l'ortocultura, intende sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ambientali: è rivolto agli alunni con disabilità con il fine di favorirne l'inclusione.

SPORTELLO TECNICO DI PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO che rappresenta un momento di ascolto e condivisione di esperienze e problematiche di classe legate ai fenomeni del bullismo e soprattutto del cyberbullismo. Esso non ha carattere di intervento psicologico, bensì tecnico, basato sulla risoluzione delle questioni di carattere pratico legate ad un utilizzo scorretto dei social media, nonché di informazione ed approfondimento, per i docenti, delle implicazioni civili e penali del fenomeno, conoscenza degli enti preposti alla sua gestione e dei mezzi di prevenzione disponibili

SPORTELLO DIGITALE che fornisce un supporto per la risoluzione dei problemi relativi all'accesso e all'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma Microsoft Teams e a ogni altra difficoltà tecnica con i mezzi multimediali a disposizione di alunni

## **Inclusione e differenziazione**

Punti di forza:

Le principali azioni di prevenzione e di intervento promosse e condivise dalla comunità scolastica dell'I.C. finalizzate all'Identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in vere e proprie problematiche sono: OSSERVATORIO PERMANENTE SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO condotto da una esperta interna con lo scopo di individuare, attraverso momenti di indagine, alunni che presentano prestazioni atipiche nell'ambito dell'apprendimento e supportare sia i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati, sia i genitori nelle diverse fasi dell'iter diagnostico presso strutture specialistiche; Sportello di ascolto psicologico "IO TI ASCOLTO" che rappresenta uno spazio di supporto dedicato agli adulti in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo e d'aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi: per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe, nell'ottica dello star bene a scuola; per genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici, legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore - figlio PROGETTO: LO PSICOLOGO A SCUOLA con attività di formazione, prevenzione e consulenza psicologica, rivolto a docenti, genitori e alunni e promozione della salute e del benessere e contrasto dei fenomeni di rischio; Sportello tecnico di prevenzione del bullismo e



cyberbullismo che rappresenta un momento di ascolto e condivisione di esperienze e problematiche di classe legate ai fenomeni del bullismo e soprattutto del cyberbullismo. Esso non ha carattere di intervento psicologico, bensì tecnico, basato sulla risoluzione delle questioni di carattere pratico legate ad un utilizzo scorretto dei social media, nonché di informazione ed approfondimento, per i docenti, delle implicazioni civili e penali del fenomeno, conoscenza degli enti preposti alla sua gestione e dei mezzi di prevenzione disponibili Sportello digitale che fornisce un supporto per la risoluzione dei problemi relativi all' accesso e all'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma Microsoft Teams e a ogni altra difficoltà tecnica con i mezzi multimediali a disposizione di alunni, genitori e docenti. Piano di prevenzione e contrasto della dispersione che consente di avere una visione d'insieme dei casi a rischio dispersione, sulla base della quale si è potuto attuare un intervento tempestivo da parte della Dirigenza scolastica Protocolli e modelli chiari e condivisi di osservazione, rilevazione, pianificazione, verifica e valutazione A questo si aggiunge l'elevata attenzione ai momenti di condivisione nei team e con le famiglie dei documenti fondamentali quali i PEI e i PDP dalla loro stesura alla verifica intermedia e finale

Punti di debolezza:

L'attenzione all'Inclusione ha determinato la necessità di una rilettura del curricolo verticale d'istituto prevedendo una struttura che rimuova barriere, tenga conto dei diversi stili di apprendimento, riduca gli alunni che sono "ai margini", come quelli che sono dotati e con alte capacità o studenti con disabilità e/o difficoltà, e valorizzi le competenze culturali-linguistiche di partenza. Dalla rilettura del curricolo dovrà scaturire una più puntuale personalizzazione delle prassi valutative e pianificazione di strumenti e modalità che, muovendo dalle situazioni di partenza di ciascuno, tengano conto, anche alla luce della normativa da poco introdotta, al momento solo per la scuola primaria, dei personali stili di apprendimento, del personale approccio ai saperi, dei processi cognitivi sottesi.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il docente di sostegno, con almeno un membro del Consiglio di Classe e i genitori, pianifica una riunione attraverso modalità concordate con le singole famiglie per la raccolta di informazioni utili per la stesura del PEI (entro il 30 Settembre). Il docente di sostegno redige il verbale dell'incontro esplicitando giorno, ora, modalità e presenti; una copia del verbale deve essere inviata al coordinatore di classe e allegata agli altri verbali di team. Il documento (PEI) è stilato in condivisione con il Consiglio di classe e inviato o consegnato ai genitori degli alunni entro la penultima settimana del mese di Ottobre in modo che la famiglia possa prenderne visione prima della sottoscrizione o proporre modifiche e integrazioni. Alla fine di ottobre sono previsti consigli di classe all'uopo dedicati con la partecipazione della famiglia per un'ulteriore condivisione, redazione del documento e sottoscrizione. Nel corso dell'anno scolastico sono pianificati ulteriori consigli di classe per poter effettuare la verifica dei piani intermedia e finale.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella redazione dei PEI sono coinvolti tutti i docenti del Team, i docenti di sostegno, le famiglie, eventuali terapisti indicati dalle famiglie e, se disponibile, l'unità multidisciplinare dell'ASL. Quest'ultima, in caso di assenza provvederà a sottoscrivere il documento nel primo GLO utile.

### **Risorse professionali interne coinvolte**

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale      Azioni formative rivolte ai docenti

Rapporti con privato sociale  
e volontariato      Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti tiene conto degli obiettivi personalizzati declinati nei PEI e nei PDP condivisi con le famiglie. In questi ultimi la valutazione tiene conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi necessari determinati dall'analisi delle singole certificazioni redatte dagli specialisti

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella nostra Istituzione scolastica l'idea di continuità si esplica attraverso una serie di azioni e con il coinvolgimento di docenti ed alunni delle classi ponte. In particolare: • Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, non essendo la prima obbligatoria, diviene fondamentale esaminare l'intero percorso di frequenza che viene sintetizzato in una scheda di raccordo dove si esplorano tutte le aree esperienziali attraverso griglie di rilevazioni nelle quali i docenti registrano i comportamenti dei bambini. Nella stessa scheda vengono indicate sia le predisposizioni e le attitudini sia le criticità e le difficoltà. Sempre nella Scuola dell'Infanzia è attivato un progetto di rilevazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento: la referente della Scuola Primaria fornisce ai docenti consulenze e materiali al fine di pianificare strategie adeguate una volta che i bambini accedono alla Scuola Primaria. Infine si realizzano incontri con i docenti coinvolti nel



passaggio al fine di fornire/acquisire informazioni e chiavi di lettura della scheda stessa.. Nella Scuola Primaria i docenti delle classi quinte realizzano insieme a quelli della Scuola Secondaria una serie di attività e di progetti finalizzati a: -Familiarizzare con il nuovo ambiente -Conoscere i docenti del segmento successivo -Fare esperienza diretta attraverso attività laboratoriali e incontri con le discipline Nella Scuola Secondaria il progetto continuità si esplica nella collaborazione con la Scuola Primaria tramite la condivisione di dati e schede di raccordo e tramite l'individuazione delle suddette attività laboratoriali; infine, attraverso le attività di orientamento finalizzate alla scelta del successivo grado di scuola. L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali future. L'orientamento del nostro Istituto muove dall'individuazione e valorizzazione delle motivazioni, delle attitudini e degli interessi degli studenti che vengono analizzate già nel corso del triennio Il percorso di orientamento, per gli alunni diversamente abili, è finalizzato all'individuazione e alla costruzione di un "progetto di vita"; esso si basa sulle ipotesi formulate attraverso le rilevazioni effettuate in ambito scolastico e in altri contesti di socializzazione e riabilitazione; quando possibile, è inteso come auto-orientamento, cioè come consapevole scelta di vita da parte del soggetto. La costruzione del progetto di orientamento si realizza attraverso il coinvolgimento delle famiglie, dell'ASL, dei centri riabilitativi, degli enti locali. Il responsabile è il Dirigente Scolastico che cura le relazioni istituzionali, mentre il Consiglio di classe/team insegnanti elabora l'ipotesi e la comunica alla famiglia in appositi incontri.

## Approfondimento

---

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata o con Disturbo Specifico degli Apprendimenti, gli obiettivi saranno individuati in coerenza con quelli nel piano educativo individualizzato, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP.



## Aspetti generali

L'organizzazione scolastica è definita ed esplicitata nell'ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA condiviso e pubblicato sul sito istituzionale

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di rendere visibile l'organizzazione dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Scopo del primo è quello di fornire una mappa dell'organizzazione di riferimento, la suddivisione delle varie funzioni-attività tra le varie strutture che compongono l'organizzazione e i collegamenti-relazioni organizzative che si instaurano tra le stesse.

Rappresenta uno strumento semplice di comunicazione alle stesse componenti dell'organizzazione e a terzi esterni dell'assetto organizzativo.

Il secondo costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'istituto con l'identificazione dei compiti e responsabilità specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente con provvedimento dirigenziale, a seguito delle opportune delibere collegiali, e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Il Funzionigramma si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Nel nostro Istituto, per perseguire l'obiettivo di una gestione unitaria, la dirigenza si avvale della collaborazione e del supporto di uno staff di collaborazione, delle funzioni strumentali, dei gruppi di lavoro e del Collegio tutto, puntando su una scelta organizzativa di base e sulla responsabilizzazione, attraverso un lavoro di progettazione e condivisione coordinato dalle Funzioni Strumentali che garantiscono l'efficacia delle azioni, la rendicontazione, l'archiviazione degli atti e la documentazione dei percorsi e delle procedure.

Tali strutture rappresentano la scelta politica dell'Istituzione: la scelta di una gestione trasparente e condivisa, attenta alla visibilità del proprio operato.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Affiancare il Dirigente in tutte le sue funzioni; Partecipare ai lavori di programmazione delle attività dell'Istituto; Partecipare agli incontri con il dirigente per coordinare le attività interne ed esterne dell'istituto e individuare i punti di criticità dell'istituto e proporre soluzioni;	2
Funzione strumentale	Tali figure occupano le aree strategiche individuate dal Collegio docenti, e i diversi referenti e si adoperano per pianificare, monitorare e verificare azioni specifiche su diversi settori, quali: - Curricolo, progettazione e valutazione con lo scopo di: Revisionare il curricolo; concordare ed utilizzare strumenti di progettazione didattica che, muovendo dai bisogni specifici di ogni singolo alunno, definiscano in maniera puntuale percorsi, strumenti, metodologie e risultati attesi; Definire modalità, strumenti e tempi di valutazione in modo da poter tabulare i dati e comprendere l'andamento dei risultati al fine di pianificare tempestivamente azioni correttive, ridurre l'insuccesso scolastico e promuovere le eccellenze - Continuità e Orientamento con il compito di: Elaborare un percorso ampio di -	6



Continuità e Orientamento con lo scopo di favorire il continuum formativo all'interno dell'I. C. e orientare gli studenti al termine del ciclo scolastico verso una scelta consapevole -  
Prevenzione della dispersione con il compito di Mettere in campo azioni adeguate atte a limitare la disaffezione e la dispersione monitorando la frequenza, i ritardi e le uscite anticipate e intervenendo a più livelli secondo le indicazioni della nota USR CAMPANIA - prot. 37634 del 5 ottobre 2022 - PTOF con il compito di Raccogliere dati ai fini della redazione del Bilancio sociale relativo al triennio 2022 (documento propedeutico al PTOF) Elaborare dati e redigere il Rapporto di autovalutazione (documento propedeutico al PTOF) Sulla base delle criticità emerse redigere il Piano di Miglioramento (documento propedeutico al PTOF) Coordinare l'elaborazione del PTOF sulla base dell'atto di indirizzo del DS e sulla base dei dati dei documenti precedenti tenendo conto di tutti i campi previsti dalla piattaforma e della progettualità interna ed esterna che caratterizza l'O.F. - Innovazione tecnologica con il compito di Supportare i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica Fornire supporto ai docenti e ai genitori per l'utilizzo del R.E. e delle piattaforme ad esso collegate Coordinare e gestire la diffusione organizzata delle informazioni tramite il sito web dell'istituto - Ed. Civica e Cittadinanza Attiva con il compito di Progettare e coordinare la realizzazione di iniziative per la realizzazione del Piano RiGenerazione scuola nei tre segmenti scolastici; Prendere contatti con Enti e/o Associazioni del territorio per la realizzazione



	delle azioni; Collaborare per l'inserimento del Piano nel PTOF; Documentare e divulgare le iniziative	
Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti Diffondere le comunicazioni – informazioni al personale in servizio nei diversi plessi. Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi dei plessi Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA Raccogliere , vagliare adesioni ad iniziative generaliesigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola (autorità delegata) Raccogliere	5
Animatore digitale	Favorire la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno in base al Piano nazionale Scuola digitale. Prendere parte alle azioni di formazione previste dal Piano	1
Team digitale	Collaborare con l'animatore digitale per favorire la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno previste dal Piano nazionale Scuola digitale. Prendere parte alle azioni di formazione previste dal Piano	3
N.I.V.	Valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti	13



dal piano triennale dell'offerta formativa, sulla base degli indirizzi generali individuati dal Piano di miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Percorsi specifici per gruppi di bambini di anni 5 sul potenziamento delle abilità propedeutiche all'apprendimento della letto-scrittura e per gruppi di bambini di anni 3 per favorire l'inserimento e l'adattamento Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le unità aggiuntive assegnate all'istituzione sono utilizzate in base alle competenze specifiche per le seguenti attività: Insegnamento della Musica e del gioco degli scacchi (in presenza con i docenti curricolari) Percorsi di recupero di Italiano e Matematica (in presenza con i docenti curricolari) Insegnamento per consentire esoneri parziali delle figure di coordinamento Sostituzione colleghi assenti	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E  
IMMAGINE NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Percorsi di potenziamento per il recupero delle abilità sociali e potenziamento delle competenze proprie della disciplina in presenza con i docenti curricolari e in orario aggiuntivo. Esoneri parziali delle figure di coordinamento

Sostituzione colleghi assenti

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A060 - TECNOLOGIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Percorsi di potenziamento per il recupero delle abilità sociali e potenziamento delle competenze di Matematica in presenza con i docenti curricolari e/o in orario aggiuntivo Percorsi specifici per gli alunni della scuola primaria (prestito professionale) Sostituzione colleghi assenti

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tutte le funzioni previste dal ruolo

Ufficio protocollo

Monitoraggio quotidiano della posta elettronica PEO e PEC, protocollo e smistamento dei documenti in formato elettronico agli uffici di pertinenza e ai referenti come da organigramma (Protocollo della documentazione in entrata ed in uscita inerenti l'ufficio amministrativo) □ Gestione e conservazione del protocollo informatico □ Pubblicazione atti su Amministrazione trasparente e albo on line Comunicazione atti vari e circolari interne

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna □ Iscrizione degli alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line e non); □ Registro elettronico e adempimenti connessi; Gestione sportello con il pubblico sia tramite email che in presenza □ □ Rapporti con le famiglie, con l'ufficio del Comune di Casoria, ASL... □ Ogni altro adempimento che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni

Ufficio personale a T. I. e a T. D

Tutti gli adempimenti riguardanti il personale a T.D. e a T. I. Sportello aperto al personale interno

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online [https://re.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer\\_ID=93056760635](https://re.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=93056760635)

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.primoludovicodacasoria.edu.it/?s=modulistica&type=any>

Comunicazioni scuola-famiglia su R.E. <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ambito18 e Reti di scopo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: la Rete Accompagna l'innovazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ASD BASKET CASORIA (Convenzione)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

### Approfondimento:

---

Grazie alla convenzione stipulata con l'ASD Basket Casoria, In orario curricolare gli alunni delle classi prime, seconde e terze possono usufruire gratuitamente di un istruttore esperto che affianca il docente della disciplina nell'attività di gioco-sport.



## Denominazione della rete: Associazioni di Protezione civile "Folgore" ed "Airone"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Accordo

## Denominazione della rete: DISTAL – Dipartimento di Scienze e Tecnologie agroalimentari , Ateneo di Bologna

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il partenariato è finalizzato alla realizzazione delle attività previste dal Piano RiGenerazione scuola.

## Denominazione della rete: Corepla Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Il partenariato è finalizzato alla realizzazione delle attività previste dal Piano Rigenerazione scuola.

## Denominazione della rete: Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La convenzione è finalizzata alla realizzazione delle attività previste dal Piano RiGenerazione scuola.

## Denominazione della rete: Morgan School - Up School

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Approfondimento:

---

Il nostro Istituto in convenzione con la Morgan School - Up School realizza corsi Cambridge finalizzati alla certificazione.

## Denominazione della rete: ACCADEMIA FILARMONICA "W. A. MOZART APS" (Convenzione)

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Approfondimento:

---

Anche quest'anno l'Istituto, in convenzione con l'accademia in oggetto, promuove per i propri alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado, lo studio di uno strumento musicale.

## Denominazione della rete: Scuole Promotrici di Salute

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Promozione della salute a scuola attraverso attività volte a migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all'interno della comunità scolastica.

Le aree tematiche scelte per questo anno scolastico sono le seguenti:

1. Ambiente- IL MONDO DELLE API per le classi quinte della scuola primaria
2. Sana alimentazione- COLAZIONE E MERENDA SANA - classi quarte

## Denominazione della rete: Take part - Il futuro è dalla tua parte!

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Il progetto si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, attraverso la didattica laboratoriale, con lo scopo di realizzare attività facilitanti l'accesso e la fruibilità di offerte e di opportunità educative in orario extrascolastico e/o nei periodi estivi, volte a integrare percorsi di apprendimento curriculare per favorire lo sviluppo di competenze cognitive e sociali, nonché di competenze e consapevolezza digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione docenti nell'ambito del PNRR

---

Corsi annuali di lingua e metodologia CLIL Corsi sulla transizione digitale Formazione a cura dell'A. D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Formazione docenti iniziative PNFD

---

In attesa del PNFD organizzato dall'Ambito 18, la scuola aderisce all'iniziativa di formazione dei docenti.



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia accreditata

### Attività previste nell'ambito del PNRR

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola